

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



LINEA CATANIA-SIRACUSA

DIREZIONE TECNICA
S.O. ARCHEOLOGIA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Collegamento ferroviario con il porto di Augusta

STUDIO ARCHEOLOGICO
SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE

SCALA:

-


COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS62	00	R	38	SH	AH0001	001	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	E. Donato	Dicembre 2022	G. Pastura	Dicembre 2022	P. Carlesimo	Dicembre 2022	Per Emissione Italferr S.p.A. Dottoressa Francesca Frandi SO Archeologia Dicembre 2022
		<i>Eugenio Donato</i>		<i>Giacinto Pastura</i>		<i>P. Carlesimo</i>		<i>Fd</i>

INDICE

1. SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	3
2. SCHEDE DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE	45

1. SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE

SCHEDA 01			
Regione: SICILIA	Prov.: SR	Comune: Augusta	Località: Punta Izzo
Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150		Distanza dal progetto: 3.100 m	
STRALCIO CARTOGRAFICO:			
			
Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.			
DEFINIZIONE: Insediamento			
DESCRIZIONE:			
<p>All'estrema punta meridionale di Monte Tauro si aprono numerose grotte che, essendo ubicate all'interno di una zona militare, risultano rimaneggiate dalla realizzazione di depositi e gallerie sotterranee. La zona tra le grotte e la battaglia ha restituito frammenti di industria litica in selce, ossidiana, quarzite e basalto. Sono stati riconosciuti frammenti di punte, bulini e altro materiale del Neolitico.</p>			
CRONOLOGIA: Età preistorica (Neolitico)		RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.	
PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:			
Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)			
BIBLIOGRAFIA:			
Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 27; LANTERI 1997 , p. 67.			

SCHEDA 02

Regione: SICILIA

Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Grotta del Monaco

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 3.400 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Falesia calcarenitica pleistocenica.

DESCRIZIONE:

Alla grotta si accede sia da un grande ingresso ad arco che da un cunicolo laterale scavato nella roccia per circa 35 m. Allo sbocco di quest'ultimo, sulla destra, fino a qualche anno fa era visibile un pilastro di argilla su cui era inserito un bacino fittile per la raccolta dell'acqua che filtrava dal tetto. Non sono stati rinvenuti invece quei resti di grandi ossa, denti, teschi segnalati alla fine dell'Ottocento e riferiti ad un deposito di fauna pleistocenica.

CRONOLOGIA: Pleistocene

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 42; LANTERI 1997, pp. 66-67.

SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE E DELLE UNITA' DI ROCOGNIZIONE

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS62	00 D 38	SH	AH0001 001	A	5/60

SCHEDA 03
Regione: SICILIA

Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Capo Santa Croce

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 3.800 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:

Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.
DEFINIZIONE: Insediamento rupestre.

DESCRIZIONE:

Sul promontorio furono identificati i resti di una chiesa seicentesca dedicata a S. Elena con annesso eremo, inglobati in un edificio di età posteriore. La presenza, sul versante occidentale del monte, di un insediamento rupestre di età tardo-antica, il toponimo del sito e i racconti degli eruditi locali, hanno permesso di localizzare in questa zona un'area di culto risalente all'epoca paleocristiana.

CRONOLOGIA: Età tardoantica

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 42; LANTERI 1997, pp. 65-66.

SCHEDA 04

Regione: SICILIA

Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Granatello

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 2.000 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Insediamento rupestre.

DESCRIZIONE:

Sul versante della collina che degrada verso il porto Xifonio sono state esplorate alcune grotte di origine naturale ampliate e riadattate dall'uomo nel corso dei secoli. Stando ai materiali recuperati nel pendio sottostante (frammenti acromi decorati a striature, qualche raro frammento di vetro, di terra sigillata chiara e di invetriate), le più antiche tracce di utilizzo risalirebbero all'età tardo- antica.

CRONOLOGIA: Età tardoantica

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 28; LANTERI 1997 , p. 64.

SCHEDA 05

Regione: SICILIA

Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Capo Stornello

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 2.600 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Probabile insediamento di età preistorica.

DESCRIZIONE:

Nell'area soprastante il Capo si segnala la presenza di strumenti litici, fra cui un'ascia di basalto, schegge laminari e punte, indizi di una frequentazione in età preistorica.

CRONOLOGIA: Età preistorica

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 29; LANTERI 1997 , p. 65.

SCHEDA 06

Regione: SICILIA

Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Capo Sbarcatore dei Turchi

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 2.700 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Insediamento rupestre.

DESCRIZIONE:

Sulla parte sommitale del promontorio tagli nel banco calcareo sono stati identificati come probabili resti di antiche latomie. Lungo la costa a nord si segnalano ingrottamenti naturali probabilmente utilizzati fin dall'età preistorica

CRONOLOGIA: Età preistorica

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 694; LANTERI 1997 , p. 55.

SCHEDA 07

Regione: SICILIA

Prov.: SR

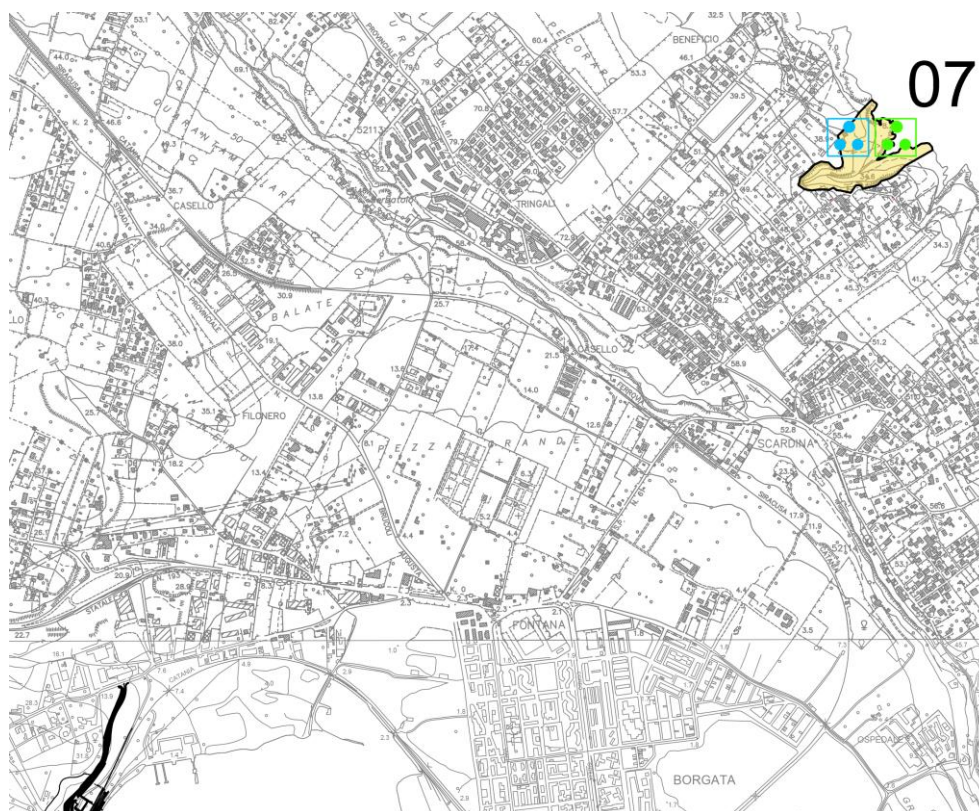
Comune: Augusta

Località: Vallone Vetrano

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 2.700 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Insediamento rupestre

DESCRIZIONE:

Il vallone fossile sbocca sul mare creando quattro cale. Entrambi i fianchi del vallone presentavano grotte di origine naturale, oggi in gran parte distrutte a seguito di lavori di sbancamento. All'interno di una grotta sita sul mare, sgorgava una fonte di acqua dolce. nei pressi di una grotta sono stati recuperati frammenti ceramici e industria litica dell'età del Bronzo antico. I materiali raccolti sui fianchi del vallone fanno ipotizzare un riutilizzo delle grotte in età bizantina.

CRONOLOGIA: Età preistorica – Età bizantina

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 6; LANTERI 1997 , pp. 54-55.

SCHEDA 08

Regione: SICILIA

Prov.: SR

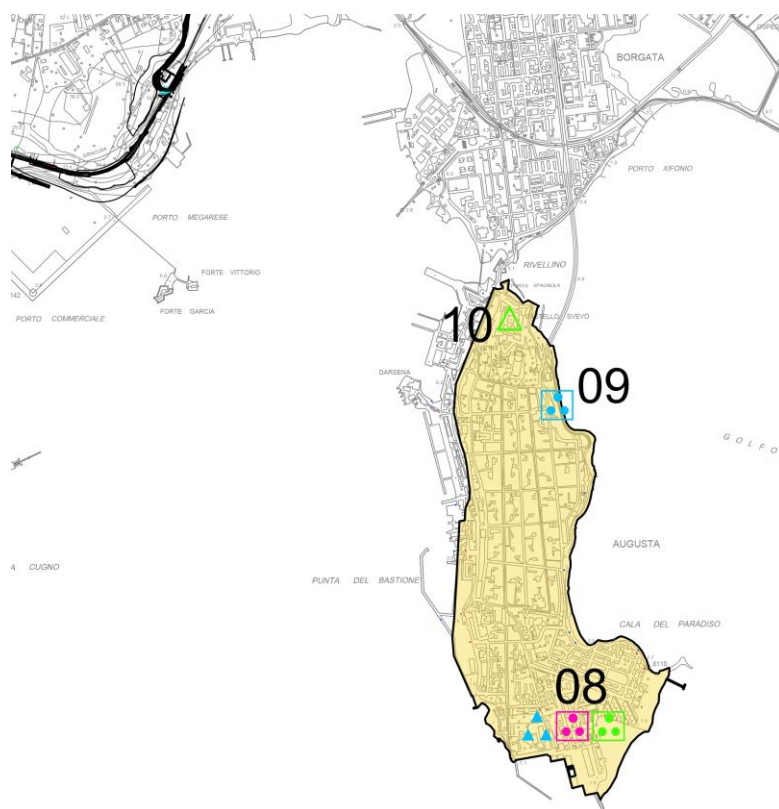
Comune: Augusta

Località: Terravecchia

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 3.000 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Probabile area di insediamento

DESCRIZIONE:

In una notizia della fine del XIX sec. si legge del ritrovamento nel 1765, all'estremità meridionale della penisola di Augusta, di scheletri e coltelli di selce; tale circostanza ha fatto ipotizzare l'esistenza di una necropoli preistorica con tombe a grotticella scavate nella scogliera. Una successiva fase di frequentazione è documentata dal recupero di frammenti di ceramica a vernice nera e ceramica acroma di età bizantina. In assenza di dati di scavo, si è supposto che dei nuclei umani abbiano occupato, nel corso dei secoli, la zona meridionale della penisola e probabilmente in maniera stabile dall'età del Bronzo.

CRONOLOGIA: Età Preistorica; Età Greca; Età Bizantina

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:
Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 26; LANTERI 1997 , pp. 71-72.

SCHEDA 09

Regione: SICILIA

Prov.: SR

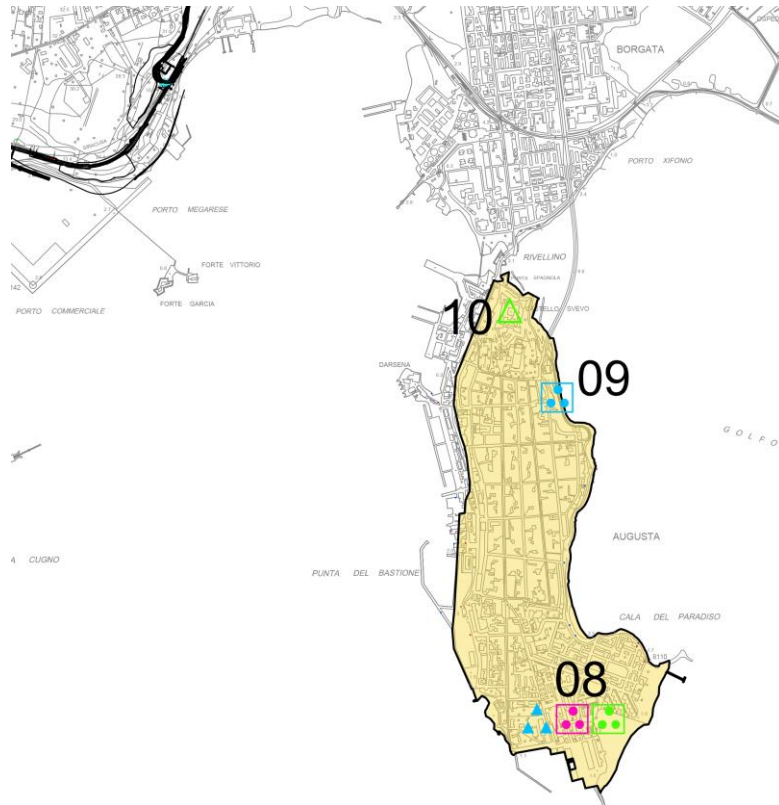
Comune: Augusta

Località: Marina delle Grazie

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 2.100 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Area di frequentazione/insediamento

DESCRIZIONE:

La Marina delle Grazie è una spiaggia sedimentaria lambita dalle acque del golfo Xifonio. La zona, franosa sia per via degli sbancamenti che per la presenza di terra di riporto, ha restituito due frammenti di selce grigia, una scheggia corticata e una piccola scheggia laminare ritoccata sui margini. Pur trattandosi di un rinvenimento sporadico, da strati rimaneggiati, la scoperta è di grande importanza in quanto il terreno proviene comunque dal circuito della città e conferma le notizie tramandateci dagli eruditi locali circa il rinvenimento di coltelli di selce nella penisola. L'ipotesi di una frequentazione in età preistorica sembra quindi molto probabile.

CRONOLOGIA: Età Preistorica

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 26; LANTERI 1997, p. 69.

SCHEDA 10

Regione: SICILIA

Prov.: SR

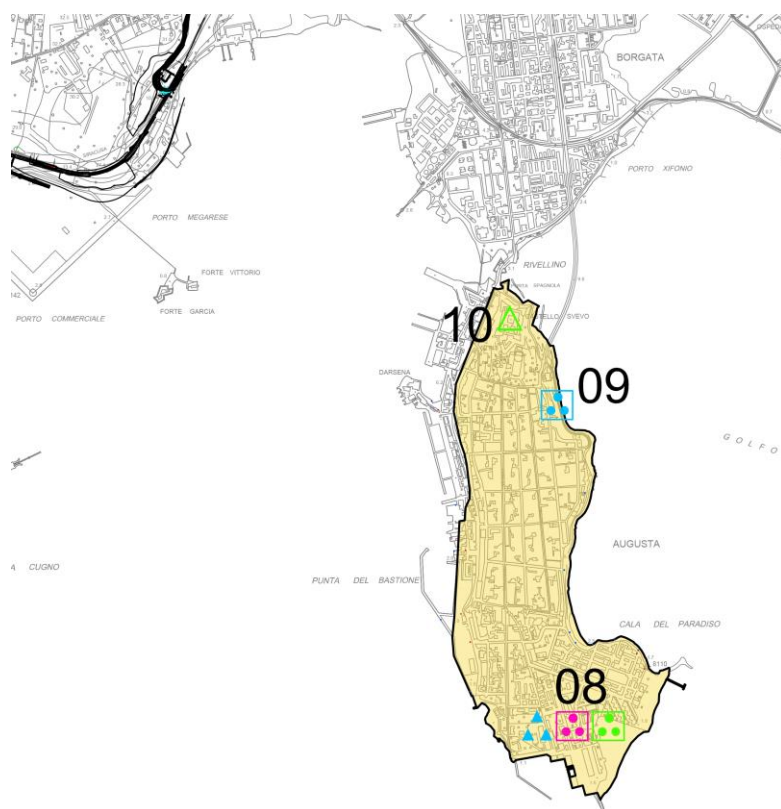
Comune: Augusta

Località: Castello di Augusta

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 1.700 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Castello Federiciano

DESCRIZIONE:

Il castello federiciano di Augusta è situato nell'estremità settentrionale della penisola. Negli strati relativi agli scarichi del Castello federiciano, rinvenuti a seguito di sbancamento per la sistemazione di una strada recente che corre all'interno del perimetro delle mura di fortificazione, si sono recuperati scarti di lavorazione della selce e frammenti di ceramica di età medievale e moderna.

CRONOLOGIA: Età medievale

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 25; RUSSO *et alii* 1996, p. 152; LANTERI 1997, p. 69.

SCHEDA 11

Regione: SICILIA

Prov.: SR

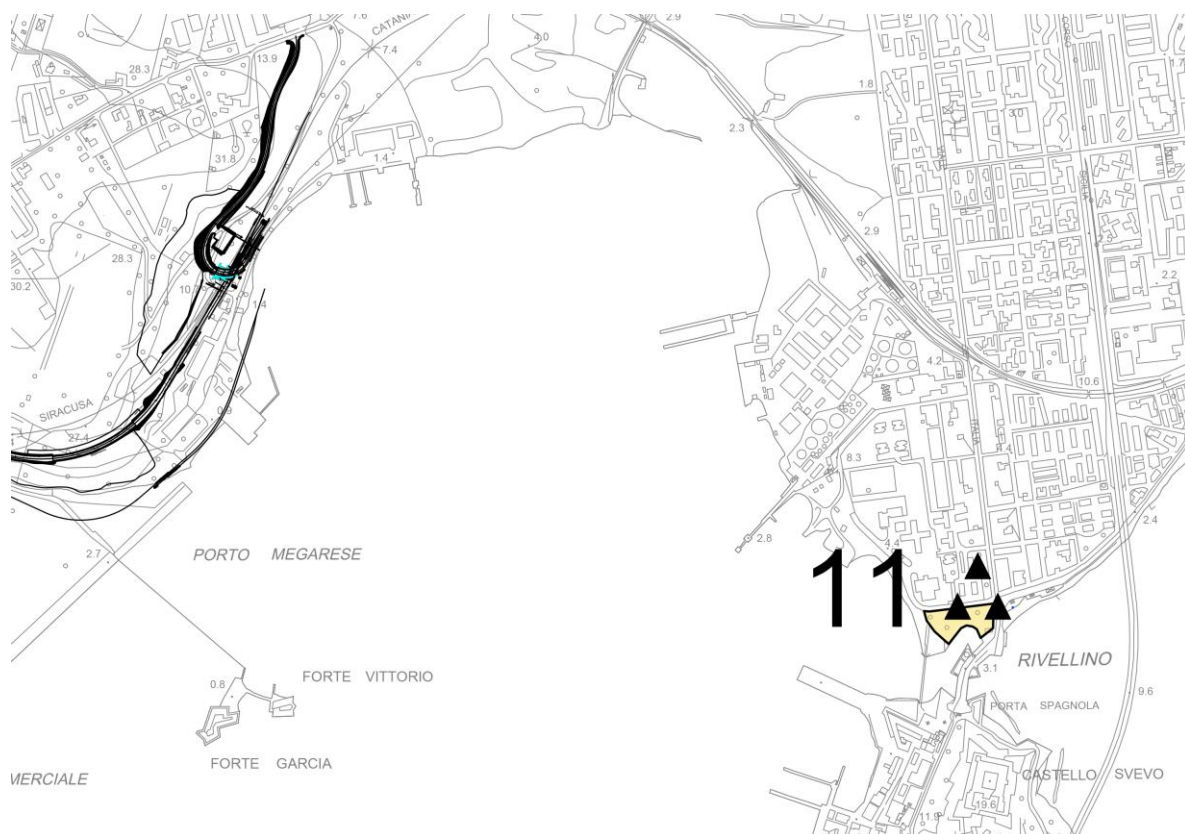
Comune: Augusta

Località: Borgata

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 1.500 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Area di necropoli

DESCRIZIONE:

Nella zona si segnala il rinvenimento di un'area di necropoli di incerta cronologia.

CRONOLOGIA: Incerta

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 693; LANTERI 1997 , pp. 67-68.

SCHEDA 12

Regione: SICILIA

Prov.: SR

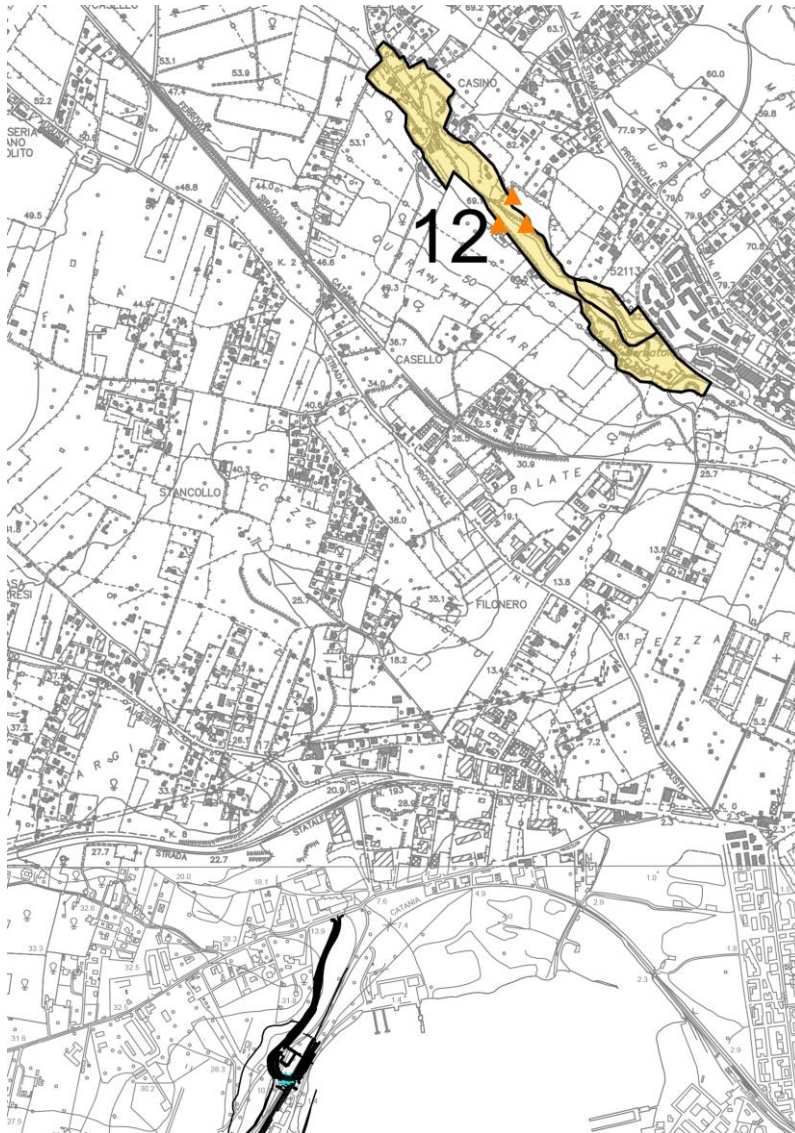
Comune: Augusta

Località: Quarantamigliara

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 400 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Necropoli; area a dispersione di materiali; tracce di carraie antiche; ipogeo e reperti di età tardo-antica.

DESCRIZIONE:

Sul versante occidentale del Monte Tauro, tra Quarantamigliara e Pezza Grande, si trovavano, fino a qualche anno fa, i resti di una necropoli preistorica distrutta da attività di cava. Si trattava di alcune tombe a tholos scavate nella roccia, databili al Bronzo Medio. Nella stessa area si segnala la presenza frammenti di ceramica a figure nere. L'area è inoltre interessata dal passaggio di una strada con i resti delle carraie visibili sul banco roccioso. L'esistenza di sepolture a fossa scavata nella roccia nell'area pianeggiante ai piedi del Monte Tauro non è confermata da alcun

rinvenimento, mentre le ricognizioni di superficie hanno restituito frammenti ceramici acromi e resti di tegole striate di età tardo-antica. Tuttavia, nella breve pianura ai margini del versante meridionale del Monte, fu esplorata una piccola necropoli, oggi non più visibile, costituita da sei tombe ad inumazione con fossa rettangolare scavata nella roccia calcarea, datate in base ai corredi tra la fine del I sec. a. C. e il III sec. d. C... Tali indagini permisero di individuare, invece, alcuni tratti di carraie incise nel calcare lungo le pendici meridionali del Monte Tauro. Alla base della falesia calcarea è ubicato un ipogeo, che, per quanto notevolmente rimaneggiato, sembra attribuibile ad età tardoantica, data la presenza, in uno dei due ambienti che lo costituivano, di una sorta di banchina e di piccoli incavi per lucerne alle pareti.

CRONOLOGIA: Età preistorica, Età tardoantica.

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 8; LANTERI 1997 , pp. 57-58.

SCHEDA 13
Regione: SICILIA

Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Scardina

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 1.100 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:

Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.
DEFINIZIONE: Stazione in grotta di età preistorica; , ipogei funerari e insediamento rupestre; area di rinvenimento di materiali di età tardo-antica e bizantina.

DESCRIZIONE:

Nella contrada sono ubicate numerose grotte di origine naturale che si aprono lungo la falesia, riutilizzate dall'uomo senza soluzione di continuità sino all'ultima guerra. I frammenti di ossidiana e selce rinvenuti davanti ad una delle grotte documentano una frequentazione in età preistorica. I canaletti, le vasche per la raccolta dell'acqua, i gradini scavati nella roccia all'esterno delle grotte, e i focolari, le nicchie, i buchi per pali e travi all'interno, sono stati attribuiti all'età tardo-antica e bizantina. A metà del costone, un ipogeo funerario è costituito da un unico grande ambiente con vari loculi: sulla parete di fondo dell' arcosolio di sinistra, è un monogramma di Cristo inciso. Un'altra grotta ubicata pochi metri più a sud è un arcosolio polisomo, le cui pareti divisorie furono abbattute durante la seconda guerra mondiale. Le ricognizioni sul terreno effettuate nella stretta fascia pianeggiante alla base del Monte Tauro alla fine del XIX secolo e, a più riprese qualche anno fa, hanno accertato la presenza di frammenti ceramici databili tra il IV e l'VIII secolo, di macine in pietra lavica e di blocchi squadrati inseriti nei muri delle vecchie masserie della zona e nei muretti a secco di confine tra le proprietà. Sia le grotte nella falesia, che i resti attestati nella pianura, sono stati collegati ad unità insediative di epoca tardo-antica e bizantina.

CRONOLOGIA: Età preistorica, Età tardoantica.

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

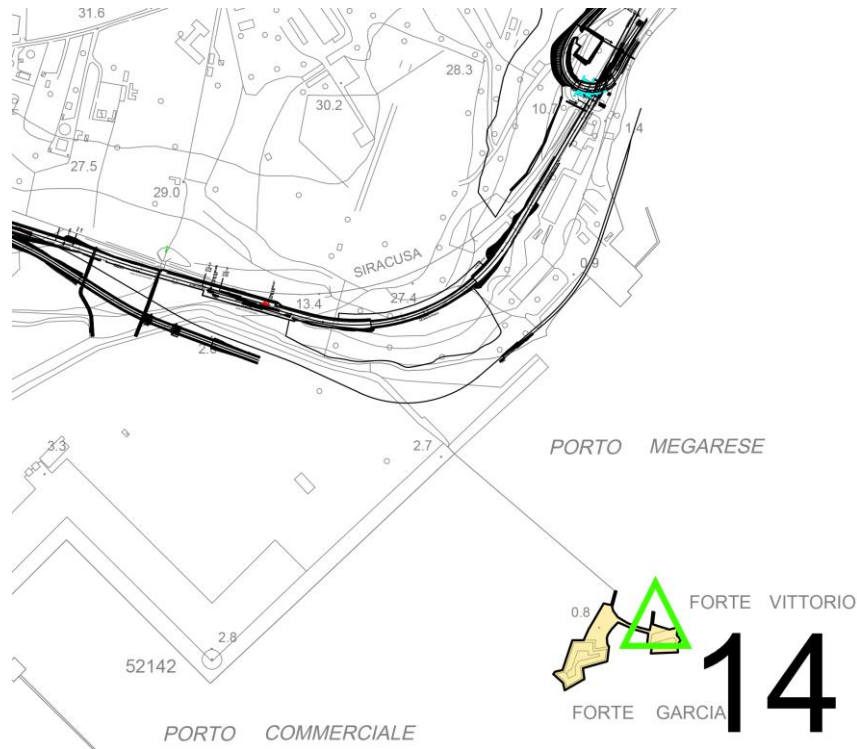
Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 7; LANTERI 1997 , pp. 61-64.

SCHEDA 14

Regione: SICILIA	Prov.: SR	Comune: Augusta	Località: Forti Garcia e Vittoria
-------------------------	------------------	------------------------	--

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110	Distanza dal progetto: 500 m
---	-------------------------------------

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Fortezze postmedievali.

DESCRIZIONE:

I forti Garcia e Vittoria prendono il nome dal vicerè Garcia di Toledo, che li fece costruire nel 1567 e dalla moglie Vittoria (quello di levante sopraelevato di un piano per essere utilizzato come stazione sanitaria di isolamento fino al 1896). Essi poggiano su due scogli collegati tra loro da una strettissima striscia di terra. Oltre alla preminente funzione difensiva i forti, nel corso dei secoli, sono stati utilizzati come polveriera, lazzaretto, prigione e magazzino.

CRONOLOGIA: Età postmedievale

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 695.

SCHEDA 15

Regione: SICILIA

Prov.: SR

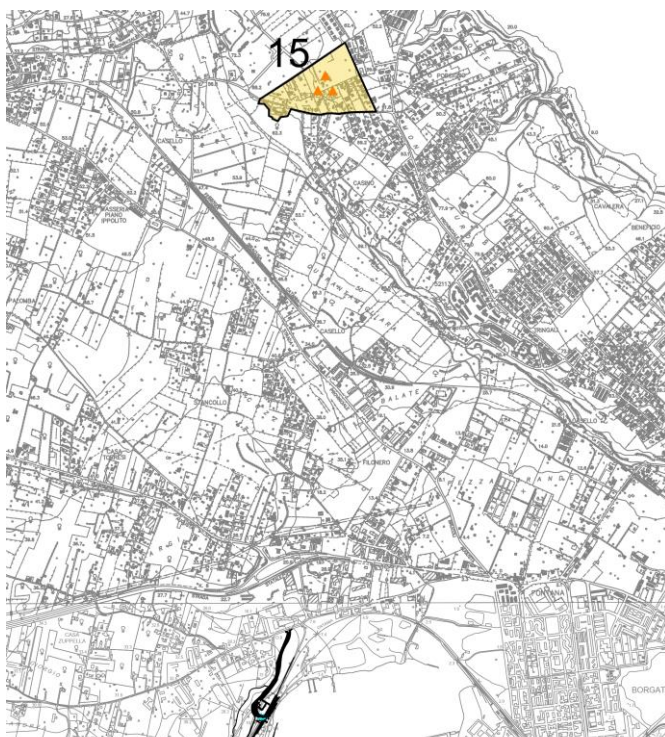
Comune: Augusta

Località: Pietrerosse

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 600 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Area di rinvenimento di materiali di età eneolitica; area di dispersione di ceramica tardoromana; necropoli di età tardo-antica.

DESCRIZIONE:

A nord della strada che porta a Brucoli, all'interno di una zona militare, sono stati ritrovati in superficie frammenti di strumenti litici attribuiti all'età eneolitica. In prossimità della strada sono state individuate due tombe a fossa rettangolare scavate nel calcare, violate e riempite di terra e pietre. Nei pressi si raccolsero frammenti in terra sigillata chiara, per cui si ipotizza l'esistenza di una fattoria relativa alla piccola vicina necropoli.

CRONOLOGIA: Età preistorica, Età tardoantica.

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 9; LANTERI 1997, pp. 56-57.

SCHEDA 16

Regione: SICILIA

Prov.: SR

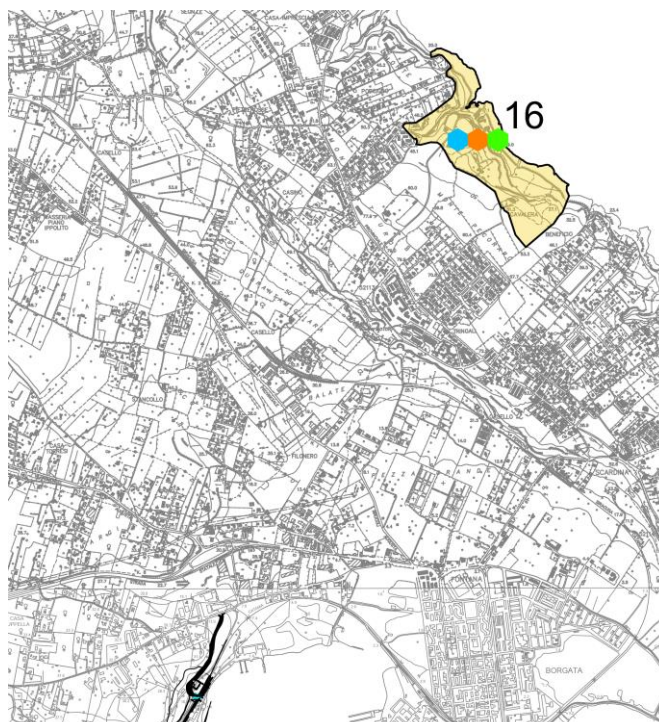
Comune: Augusta

Località: Acquasanta; M. Amara;
Cavalera.

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 1.300 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Stazione in grotta del Paleolitico superiore e del Neolitico; area di rinvenimento di ceramiche di età tardo-antica e medievale.

DESCRIZIONE:

Sulla parete destra di un vallone fossile Amara, a circa 50 mt. dalla costa, si apre una grotta. Ricerche condotte all'interno di essa hanno permesso di individuare la presenza di industria litica del Paleolitico superiore gravettiano e frammenti di strumenti e ceramiche impresse neolitiche. Lungo le pareti del vallone sono state segnalate altre grotte con ingressi ostruiti da detriti. Nel pianoro calcareo a sud del vallone, all'interno di una proprietà privata in contrada Cavalera, vi è un silos di forma campanata scavato nella roccia, che presenta una bocca del diametro di quasi due metri. La parte più vicina alla sommità reca tracce di intonaco. La ricognizione di superficie sul terreno ha permesso di raccogliere molti frammenti di ceramica acroma, ingubbiata o decorata a pettine, attribuibili ad età tardo antica e medievale. Probabilmente il silos si trovava nelle vicinanze di una fattoria di età tardo-antica.

CRONOLOGIA: Età preistorica, Età tardoantica/medievale.

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 12; LANTERI 1997 , pp. 53-57.

SCHEDA 17

Regione: SICILIA

Prov.: SR

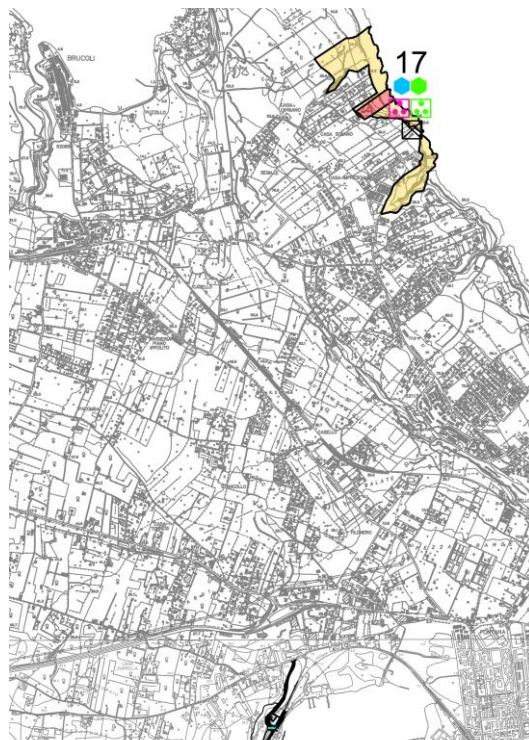
Comune: Augusta

Località: Campolato

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 1.800 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Stazioni in grotta del Paleolitico superiore; grotte e area di rinvenimento di ceramica neolitica, della prima età del Bronzo, di età greca, romana e medievale..

DESCRIZIONE:

Nella zona erano state già riconosciute alcune grotte naturali, due delle quali successivamente oggetto di esplorazione negli anni 90). I saggi stratigrafici nella grotta maggiore hanno messo in luce, al di sopra degli strati con paleofauna e reperti del Paleolitico, frammenti ceramici dell'età del Bronzo, di età greca, romana e medievale. All'esterno della grotta sono state intercettate alcuni buchi per pali scavati nella roccia. Nelle adiacenze in superficie sono stati raccolti strumenti litici del Paleolitico superiore, industria litica e materiali ceramici stentinelliani. Un'altra grotta, ubicata ad una quota più alta s.l.m., ha restituito strati con paleofaune del Paleolitico superiore cui si sovrapponevano strati con materiali di età preistorica; nel talus della stessa grotta i reperti faunistici del Pleistocene Superiore erano associati in giacitura secondaria con materiali di età preistorica e romana. In superficie lungo il fianco sinistro del vallone sono stati recuperati frammenti della cultura maltese di Tarxien Cemetery. Più recenti sopralluoghi hanno confermato la continuità di frequentazione dell'area dalla Preistoria fino all'età bizantina.

CRONOLOGIA: Età preistorica, Età Greca; Età tardoantica/medievale..

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Vincolo Diretto, L.1089/1939/artt. 1, 3 e 21; Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 565; LANTERI 1997 , p. 52.

SCHEDA 18

Regione: SICILIA

Prov.: SR

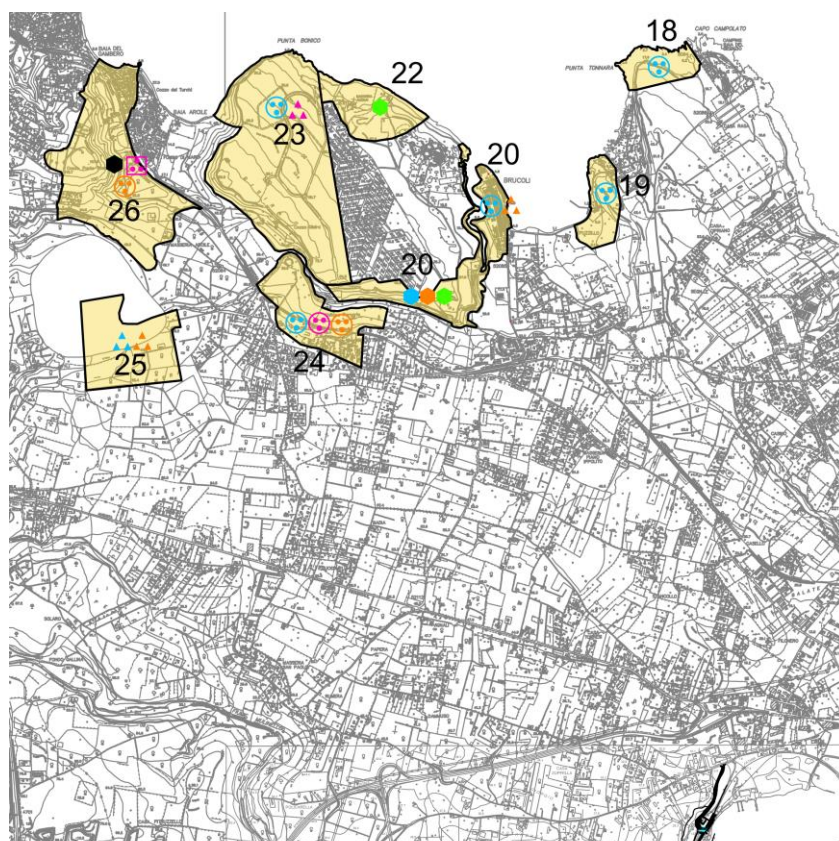
Comune: Augusta

Località: Punta Tonnara

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 2.700 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Insediamento

DESCRIZIONE:

Area di rinvenimento di industria mesolitica. Sul promontorio sono stati individuati buchi per pali, all'interno dei quali sono stati rinvenuti frammenti di ceramica impressa stentinelliana e industria litica appartenenti ad un insediamento di età neolitica.

CRONOLOGIA: Età preistorica.

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 13; LANTERI 1997 , p. 50.

SCHEDA 19

Regione: SICILIA

Prov.: SR

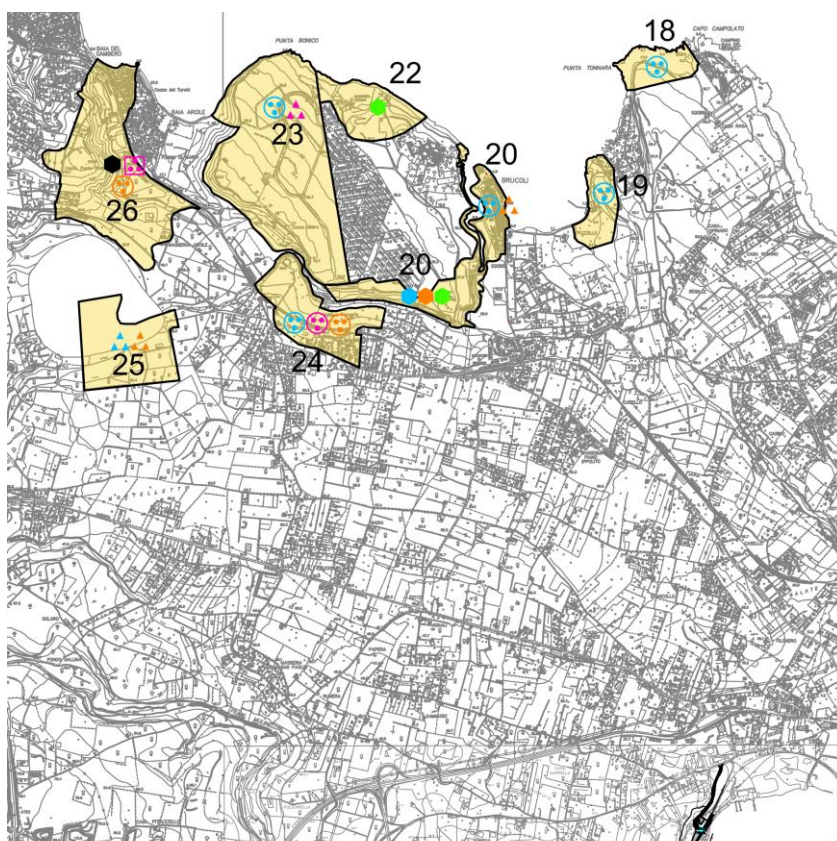
Comune: Augusta

Località: Punta Tonnara

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 1.700 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Insediamento

DESCRIZIONE:

Area di rinvenimento di industria mesolitica. Sul promontorio sono stati individuati buchi per pali, all'interno dei quali sono stati rinvenuti frammenti di ceramica impressa stentinelliana e industria litica appartenenti ad un insediamento di età neolitica.

CRONOLOGIA: Età preistorica.

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 13; LANTERI 1997 , p. 50.

SCHEDA 20

Regione: SICILIA

Prov.: SR

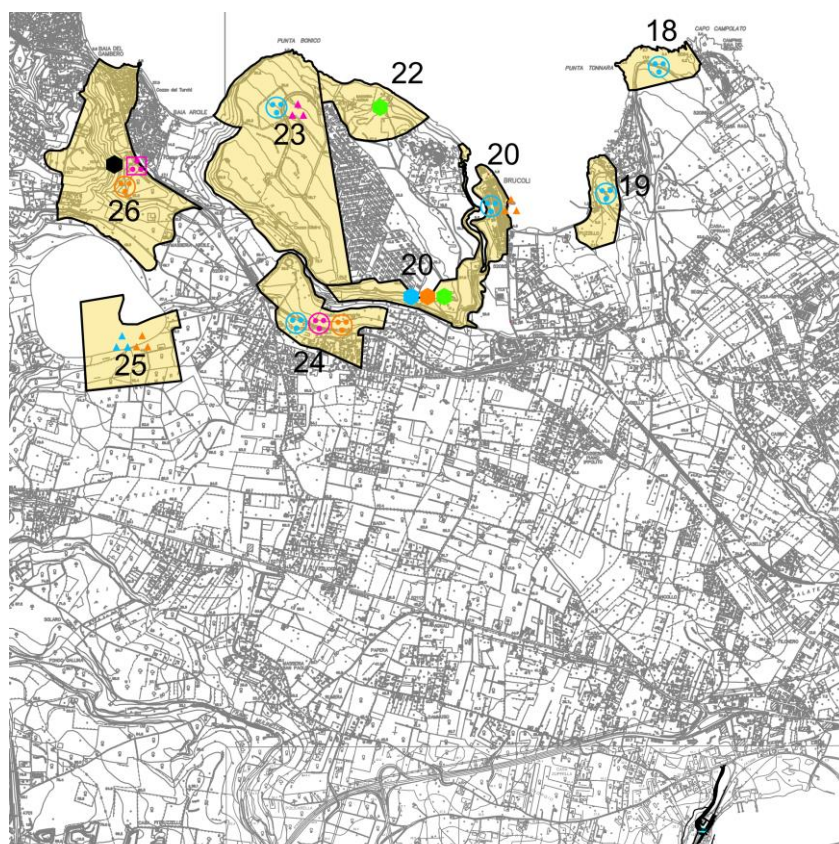
Comune: Augusta

Località: Brucoli-Gisira

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641060

Distanza dal progetto: 1.800 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Insediamento neolitico; necropoli di età tardoantica; insediamento rupestre di età bizantina.

DESCRIZIONE:

La presenza di un villaggio neolitico sulla penisola è testimoniata da una serie di buchi per pali individuati sul pianoro ovest che dà sul canale. All'estremità NO del pianoro, in prossimità di una spiaggetta formata da un'ansa del fiume, sono ancora visibili due tombe a fossa di età tardo-antica scavate nella roccia. Sembra che altre tombe siano andate distrutte durante la costruzione degli edifici moderni. Sempre sul pianoro, nelle adiacenze della zona in cui sono ubicati i buchi per pali, si erge il castello quattrocentesco, con una torre a pianta rettangolare eretta fra il 1462 e 1467, alla quale si aggiunsero bastioni di contorno nel XVI sec. Numerose grotte di origine naturale, modificate strutturalmente e adattate ad uso funerario, abitativo e culturale, sono presenti lungo il vallone Porcaria. Esplorazioni recenti hanno rilevato l'esistenza all'interno della maggior parte di esse, di nicchie, edicole votive, graffiti e con simboli cristiani. Alcune grotte presentano tracce evidenti di un uso abitativo: pareti divisorie dei vani, fori utilizzati per l'alloggiamento degli incassi del sistema di chiusura ligneo, canaletti di scolo dell'acqua, numerose mensole e nicchie quadrate. Gli ipogei funerari esistenti sono tutti accomunati dalle tracce delle gallerie degli arcosoli monosomi e polisomi, da piccoli incavi per riporvi lucerne e da simboli cristiani, monogrammi e croci, graffiti sulle pareti. Al centro dell'insediamento rupestre vi è una grande grotta, luogo di culto dell'insediamento, come si evince dalle iscrizioni graffite in lingua greca in essa riscontrate, probabili ex-voto, numerosi graffiti presenti sulle pareti

delle grotte, consentono di attribuire l'utilizzo delle stesse ad età bizantina. La fase più evidente è quella bizantina.

CRONOLOGIA: Età preistorica; Età Tardoantica/Bizantina

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:
Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:
Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 14; LANTERI 1997 , pp. 18-19.

SCHEDA 21

Regione: SICILIA

Prov.: SR

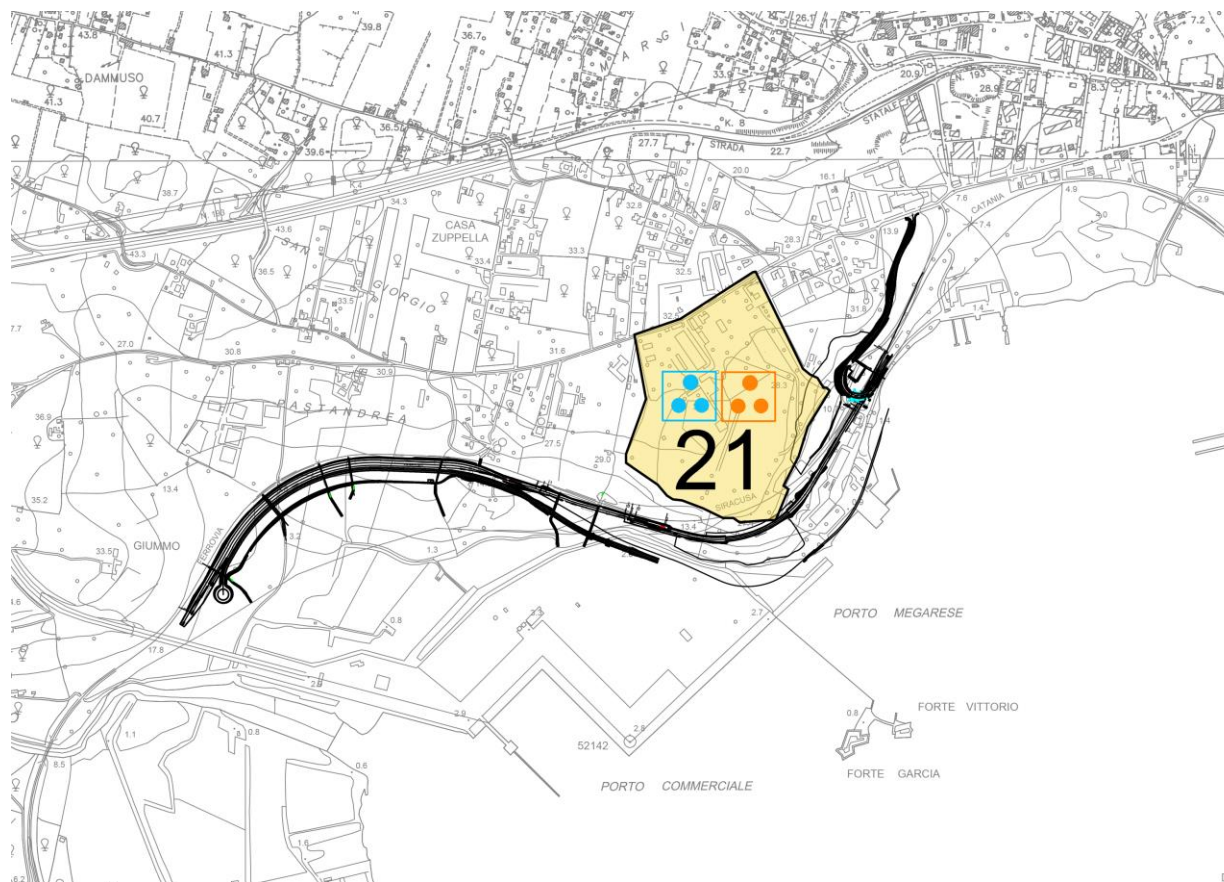
Comune: Augusta

Località: Aeroporto militare

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: Coincide in parte con il progetto

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Insediamento.

DESCRIZIONE:

Nell'area si segnala la presenza di frammenti fittili ed esemplari di industria litica assegnabili all'età del Bronzo antico e ceramica di epoca romano-imperiale e tardo-antica. Si ipotizza l'esistenza sul pianoro di un insediamento di età preistorica e di un abitato di età romana e tardo-antica.

CRONOLOGIA: Età Preistorica; Età Romana e tardoantica

RISCHIO ARCHEOLOGICO: ALTO

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 30;

SCHEDA 22

Regione: SICILIA

Prov.: SR

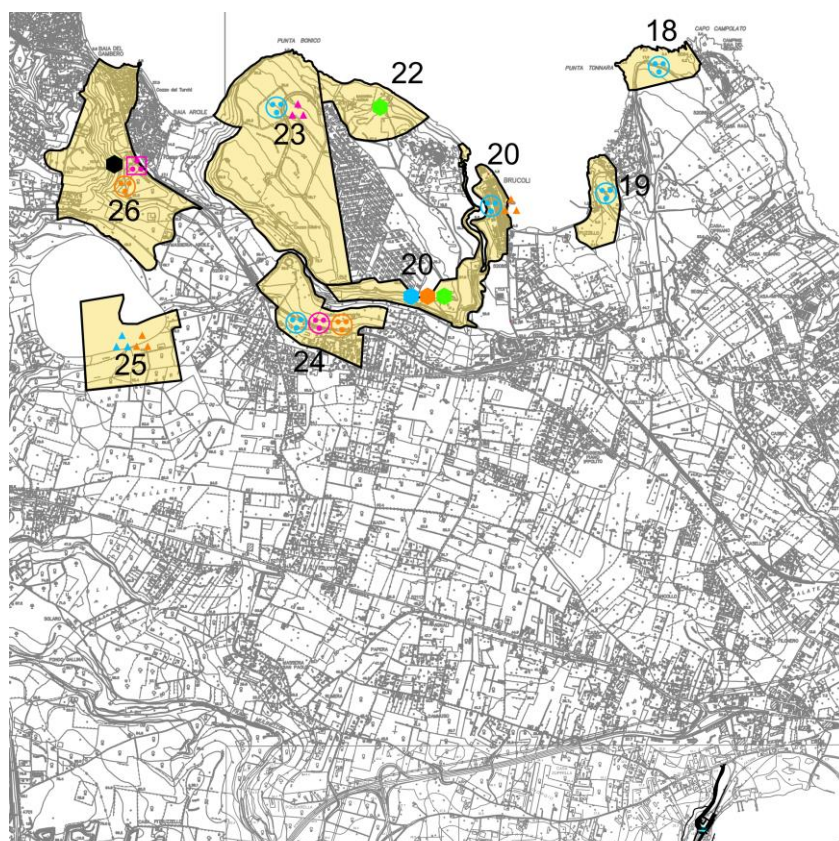
Comune: Augusta

Località: Gisira-Adonai

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 3.100 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Fornace tardo-imperiale; ambienti ipogei di età tardoantica e altomedievale; chiesa rupestre di età bizantina.

DESCRIZIONE:

All'estremità nord-orientale del pianoro della Gisira, in prossimità della costa, sorge una chiesa dedicata alla Mater Adonai, che ingloba al suo interno una grotta di origine naturale, nucleo originario del culto. L'interno dell'ambiente rupestre a pianta quasi quadrata, alto circa 2.80 m., è rivestito da un intonaco. Al centro della volta è ricavato un grosso foro comunicante con un ambiente del monastero soprastante. Sulla parete di fondo vi è un affresco applicato su un livellamento di un piccolo sperone di roccia; di esso è distinguibile solo l'immagine della Vergine incoronata con il Bambino tra le braccia. Sulle pareti laterali rimangono decorazioni floreali e lineari dipinte. A nord della grotta una scala conduce al monastero soprastante, caratterizzato da vani adibiti a servizi e a dormitori. A sud la grotta è collegata ad un altro ambiente ipogeico, cui si accede da un'apertura nella parete sinistra, oggi murata. Altre grotte, tra cui un ipogeo funerario, si trovano in un breve vallone, ad est della chiesetta rupestre. Nel vicino tratto costiero vicino si segnala una fornace di età tardo-romana.

CRONOLOGIA: Età Romana, tardoantica e medievale

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
LINEA CATANIA-SIRACUSA
Collegamento ferroviario con il porto di Augusta

SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE E
DELLE UNITA' DI ROCOGNIZIONE

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS62	00 D 38	SH	AH0001 001	A	27/60

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 17; LANTERI 1997 , pp. 20-23.

SCHEDA 23
Regione: SICILIA

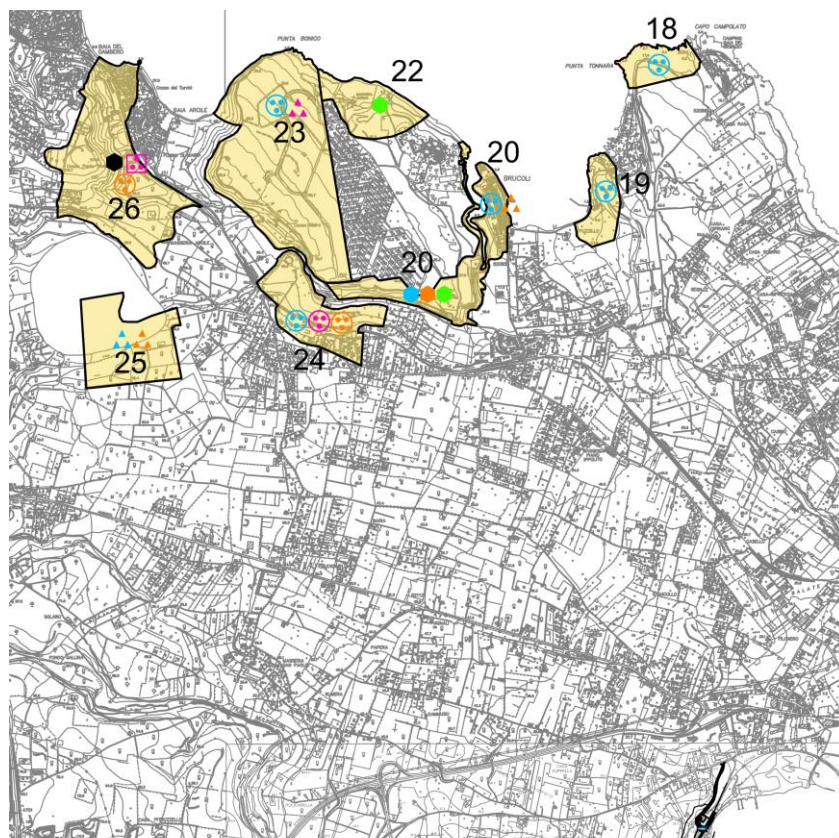
Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Cozzo Gisira - Banco - P. Bonico

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641060

Distanza dal progetto: 2.700 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:

Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.
DEFINIZIONE: Insediamento e necropoli.

DESCRIZIONE:

Sul pianoro calcareo della Gisira, a ovest di Punta Bonico, è stato individuato un insediamento preistorico. Si tratta di due grandi capanne di forma rettangolare ad angoli arrotondati una delle quali presenta tre buche lungo l'asse maggiore che dovevano servire per i pali portanti della copertura. Nelle buche sono stati ritrovati frammenti di strumenti litici (lamette, nuclei e schegge di lavorazione di ossidiana e selce) e frammenti fittili, che hanno permesso di datare l'insediamento a una fase di transizione fra il tardo Neolitico e la prima età del Rame. Su un pianoro, alle pendici del Cozzo Gisira, già Orsi aveva segnalato la presenza di un villaggio del Bronzo Antico. Alcune tombe a grotticella artificiale, scoperte nella balza rocciosa sottostante, furono ricollegate a una piccola necropoli attinente al villaggio. Nei pressi furono trovati i resti di un pithos e di una vaschetta delimitata da pietre, frammenti ceramici acromi e a vernice nera, e qualche frammento di tegolone, datati alla fine del V- inizi del IV sec. a.C., forse riconducibili ad una frequentazione occasionale in età greca. In successive ricognizioni di superficie sono state localizzate due tombe vicine: una del Bronzo Antico con prospetto monumentale, l'altra, a tholos, databile al Bronzo medio, ma probabilmente realizzata modificando una preesistente tomba castellucciana; sullo sperone meridionale del pianoro, ai margini del vallone Porcaria, sono state segnalate due piattaforme circolari risparmiate nella roccia interpretate come altari databili all'età dei metalli. Recenti scavi condotti dalla Soprintendenza di Siracusa agli inizi degli anni Novanta del secolo scorso, hanno messo in luce, nella stessa area, un villaggio del Bronzo Antico e alcune

tombe della stessa epoca scavate nei cocuzzoli rocciosi circostanti. Alla sommità di uno dei cocuzzoli rocciosi che emergono dal pianoro è stata individuata una vasca ovale in cui confluiva una canaletta di scolo assegnabili ad età moderna. Nella zona costiera, a est del pianoro, la Soprintendenza di Siracusa negli anni Sessanta eseguì una serie di esplorazioni sul banco roccioso di Punta Bonico, mettendo in luce serie discontinue di buchi, per la maggior parte di origine naturale, ma in alcuni casi ampliati e adattati dall'uomo. In superficie si rinvennero frammenti di strumenti litici in selce e ossidiana, macinelli ed accette di basalto, ceramiche a decorazione impressa e incisa di facies stentinelliana. Non lontano dal villaggio, al margine di una cava recente, furono individuati e scavati: due tombe a fossa ovale foderata di pietre, un focolare circolare delimitato da pietre e una fossa con resti di un'inumazione, dove si raccolse una macina per tritare l'ocra. Nei pressi della linea di costa sono visibili alcune latomie i cui tagli ci riportano a età greca. Ai margini meridionali dell'ex feudo Arcile, sono stati ritrovati materiali fittili e litici attribuiti al Bronzo antico. I materiali sono costituiti da frammenti di strumenti di selce, ossidiana, basalto, e frammenti di rozza ceramica d'impasto. E' stato ipotizzato che il villaggio si trovasse a monte della spianata, dove oggi sorge un agrumeto, e che fosse in relazione con il vicino insediamento castellucciano individuato nei pressi di Cozzo Gisira.

CRONOLOGIA: Età preistorica

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 16; LANTERI 1997 , pp. 21, 23-26.

SCHEDA 24
Regione: SICILIA

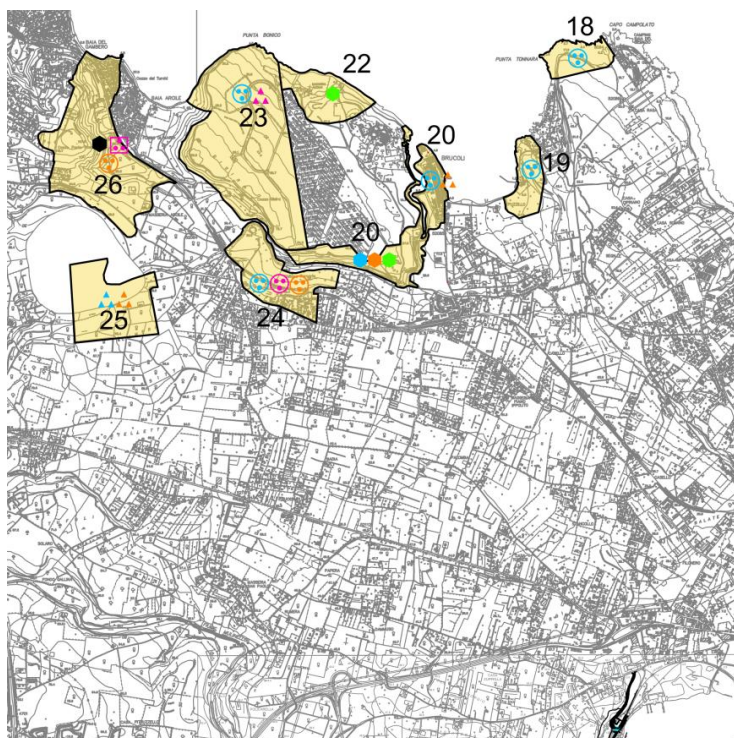
Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Percettora - Sampieri

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641060

Distanza dal progetto: 2.500 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:

Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.
DEFINIZIONE: Insediamento.

DESCRIZIONE:

Nella contrada Percettora è localizzata una stazione neolitica, indiziata dal ritrovamento di esemplari in selce e dalla presenza di buchi per pali. Nella stessa area si segnala la presenza di un deposito paleontologico. Frammenti ceramici si trovano sparsi per una vasta area pianeggiante sulla sponda destra del Porcaria ad un chilometro e mezzo in linea d'aria dalla foce del torrente. Fra i materiali raccolti, databili al IV sec. a.C., si segnalano un frammento di ansa di anfora con bollo e un frammento fittile di decorazione architettonica con testa di leone a rilievo. Qui probabilmente sorgeva in età ellenistica un insediamento le cui strutture possono essere messe in luce soltanto dallo scavo archeologico. La posizione vicino al fiume ed in prossimità di una sorgente deve aver favorito il sito attestato fino ad età romano imperiale (terra sigillata). In un piccolo rilievo roccioso vicino, si apre una grotta crollata nella parte anteriore; al di sopra di essa si notano canaletti e vasche scavate nella roccia. Sull'argine del torrente i resti di una struttura muraria, forse un ponticello, di difficile datazione.

CRONOLOGIA: Età preistorica; Età Greca, Età Romana

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 15; LANTERI 1997, p. 32.

SCHEDA 25
Regione: SICILIA

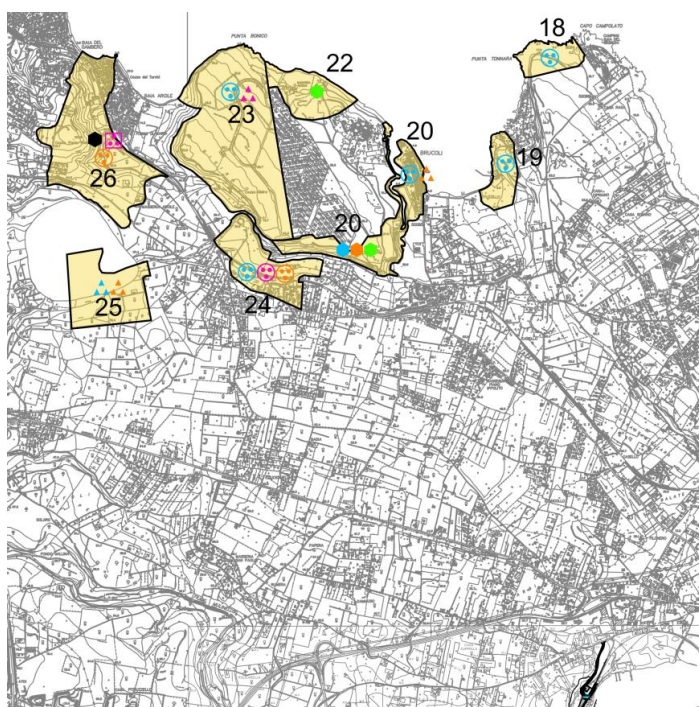
Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Xirumi - Lavaggi

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 3.600 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:

Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.
DEFINIZIONE: Abitato e necropoli

DESCRIZIONE:

All'interno di un muro di recinzione, vicino alle stalle della masseria Lavaggi, è stata individuata una necropoli costituita da una cinquantina di tombe a fossa scavate nella roccia, violate in antico, i cui lastroni di chiusura sono stati utilizzati nella costruzione di muri a secco. Nel terreno circostante sono stati recuperati frammenti ceramici in gran parte acromi, frammenti ceramici di terra sigillata chiara, macine in pietra lavica e qualche tegolone a bordo modanato. Si hanno notizie anche di tre o quattro silo scavati nella roccia. Tali evidenze, come pure i grandi blocchi squadri riutilizzati nei muri a secco delle stalle, della masseria più grande e di una fattoria più piccola a nord, sono state interpretate come indizi di un insediamento rurale di età tardo-antica. Sempre nei pressi della masseria Lavaggi sono state individuate le tracce di un'altra necropoli tardo antica.

CRONOLOGIA: Età Tardoantica

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 19; LANTERI 1997, pp. 42-43.

SCHEDA 26

Regione: SICILIA

Prov.: SR

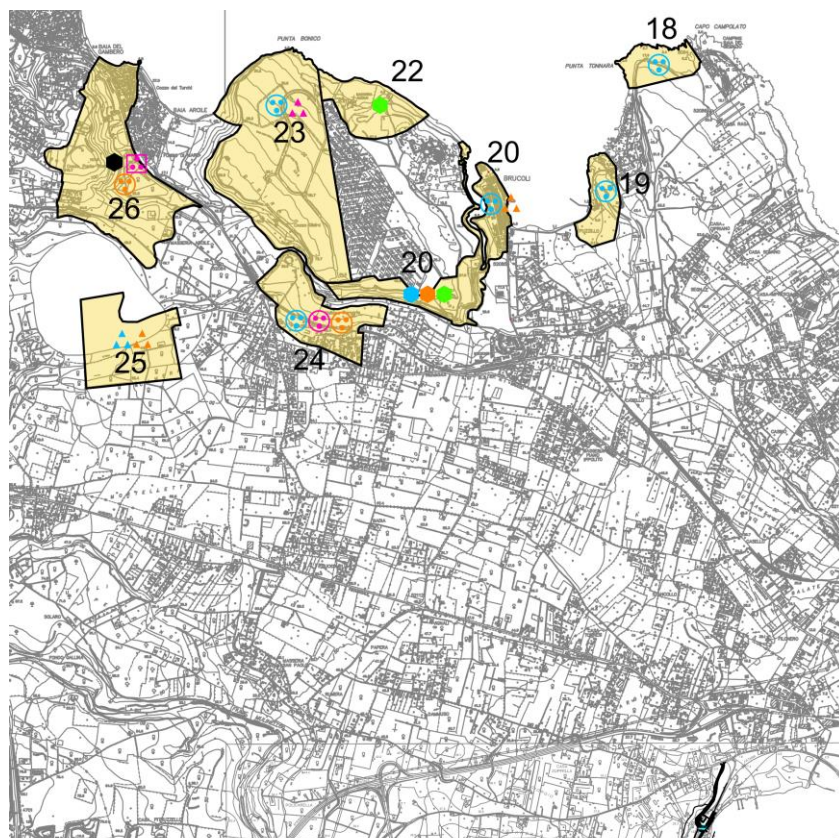
Comune: Augusta

Località: Cozzo Porte Rosse - Occhiali

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 3.900 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Insedimento rupestre

DESCRIZIONE:

Sul Cozzo si segnala una dispersione di frammenti di ceramica sigillata e di vetro, databili ad età romano-imperiale, insieme a frammenti (acroma e decorata a striature) di età bizantina. Nella vicina contrada Occhiali, breve pianura alluvionale a sud del Cozzo, in una zona che Orsi conosceva come località Anticaglia, furono individuati resti di un insediamento di età tardoantica. Recentemente è stato localizzato un piccolo insediamento rupestre sul costone roccioso. Nell'area immediatamente antistante, dove il terreno è stato spianato per lavori agricoli, si rinviene invece una grande quantità di frammenti di ceramica ellenistica, fra cui frammenti di vasi decorati a figure rosse ed alcuni unguentari. La quantità dei reperti fa pensare all'esistenza di un insediamento di una certa consistenza, forse una fattoria, di cui ai tempi di Orsi che ricorda il toponimo di "Anticaglia") erano ancora visibili quelle strutture che egli attribuiva ad età tardo antica. L'insediamento, come quelli coevi di Sampieri e Cozzo Telegrafo, sorgeva in prossimità del fiume Porcaria, un tempo navigabile.

CRONOLOGIA: Età Greca; Età Romana e Bizantina

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 37; LANTERI 1997, pp. 26, 30.

SCHEDA 27

Regione: SICILIA

Prov.: SR

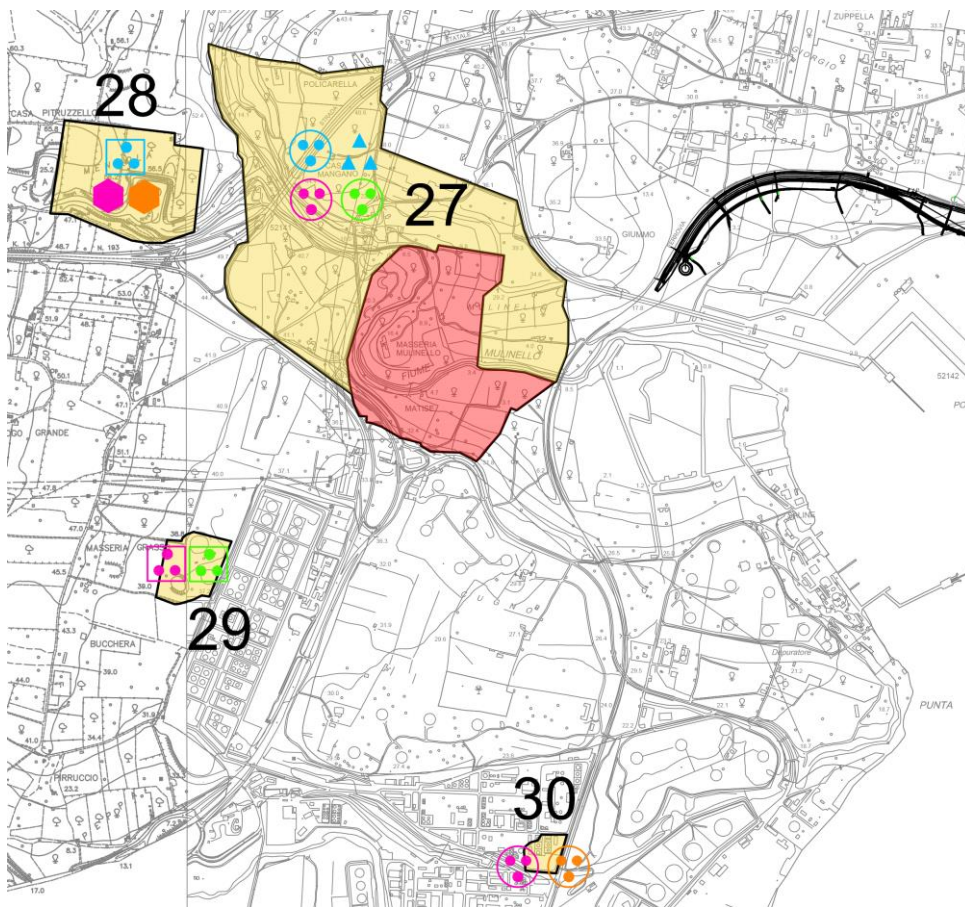
Comune: Augusta

Località: Valle del Mulinello

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 360 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Insediamento rupestre e necropoli

DESCRIZIONE:

Sul pianoro che domina la valle del Mulinello a 1,5 Km dalla foce, presso la Masseria Mulinello, è stata individuata una serie di buchi per pali, datati ad età neolitica sulla base dei materiali ivi raccolti. Nelle adiacenze esiste una cisterna campanata con tracce di intonaco nella parte superiore ascritta da Orsi ad un arco cronologico ampio, dal IV a.C. al VI d.C. Sulla riva sinistra del torrente Mulinello a circa 1,5 km dalla costa fu esplorata da Orsi una piccola necropoli del Bronzo Antico, già violata, con tombe a grotticella artificiale scavate nella parete rocciosa, alcune delle quali riutilizzate alla fine del VI a. C. a giudicare dalla ceramica greca arcaica rinvenuta al loro interno. Nei pressi della necropoli di buchi per pali di capanne e industria litica in superficie, forse dell'età del Bronzo Antico. Sulle pareti rocciose della riva sinistra del torrente, furono scavate da P. Orsi una ventina di tombe a tholos del Bronzo Medio, i cui corredi restituirono, oltre a ceramiche della facies di Thapsos, vasi d'importazione del Miceneo III A. In alcune tombe si misero in luce frammenti ceramici e resti d'inumazioni di età greco arcaica. Sempre lungo la riva sinistra del torrente furono individuati tratti di carraie incise nel tavolato calcareo. Nell'area si rinvenne anche ceramica ellenistica. Sul fianco del vallone sottostante la masseria si apre una catacomba paleocristiana costituita da due gallerie e da un ambiente con sepolcro a baldacchino; essa ingloba una tomba a tholos del Bronzo Medio riadattata.



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
LINEA CATANIA-SIRACUSA
Collegamento ferroviario con il porto di Augusta

SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE E
DELLE UNITA' DI ROCOGNIZIONE

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS62	00 D 38	SH	AH0001 001	A	34/60

CRONOLOGIA: Età Preistorica; Età greca;
Età Romana; Età Bizantina

RISCHIO ARCHEOLOGICO: ALTO.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Vincolo Diretto: L.1089/1939 (DD.MM./1958/01/29; DD.MM./1958/03/20; DD.MM./1958/03/29; Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 32; LANTERI 1997 , pp. 81-82.

SCHEDA 28

Regione: SICILIA

Prov.: SR

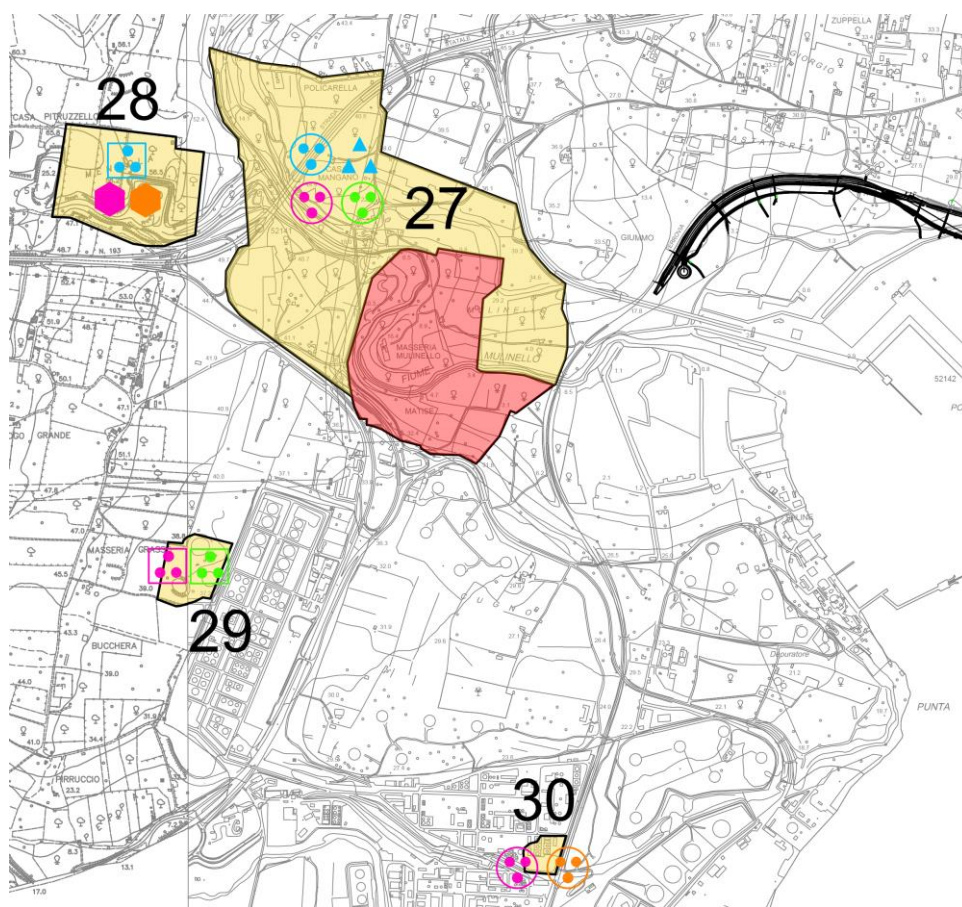
Comune: Augusta

Località: Costa Mendola

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 1.600 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Insediamento

DESCRIZIONE:

Sul pianoro a nord della Cava, furono raccolti in superficie strumenti litici in selce, ossidiana e basalto, tipologicamente inquadrabili nelle fasi iniziali dell'età del Rame. Non si conoscono tuttavia tracce di insediamento preistorico. Nicchie antiche scavate nella roccia lungo le pareti della Cava sono indizi di frequentazioni in età ellenistica e tardo-romana.

CRONOLOGIA: Età Preistorica; Età Greca; Età Romana.

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:
Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 33; LANTERI 1997, p. 72

SCHEDA 29

Regione: SICILIA

Prov.: SR

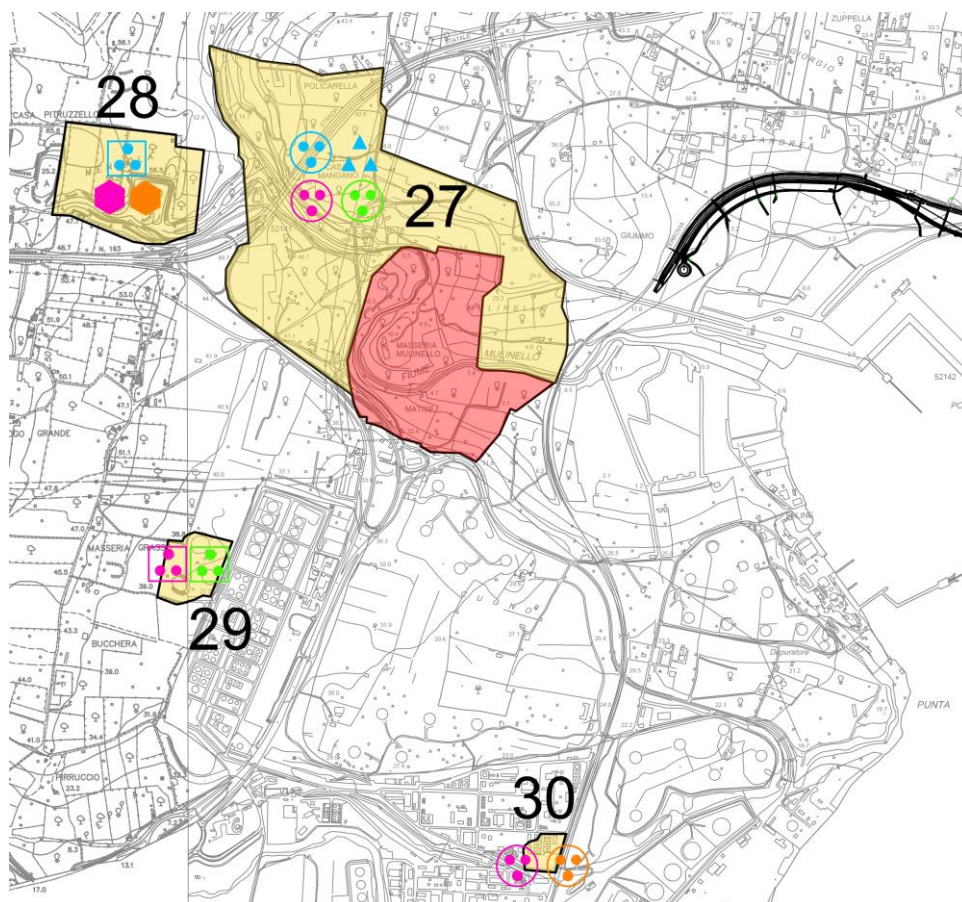
Comune: Augusta

Località: Panarazzo - Marcellino

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 1.900 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Rinvenimenti numismatici

DESCRIZIONE:

Tesoretto monetale composto da 28 tetradrammi di argento del V sec. a. C. conati dalle città di Messina, Agrigento, Gela, Lentini, Siracusa, Selinunte. Dalla stessa zona provengono una moneta in bronzo del III sec. a. C. e una moneta bizantina di Giustiniano II..

CRONOLOGIA: Età Greca; Età Bizantina.

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 34.

SCHEDA 30
Regione: SICILIA

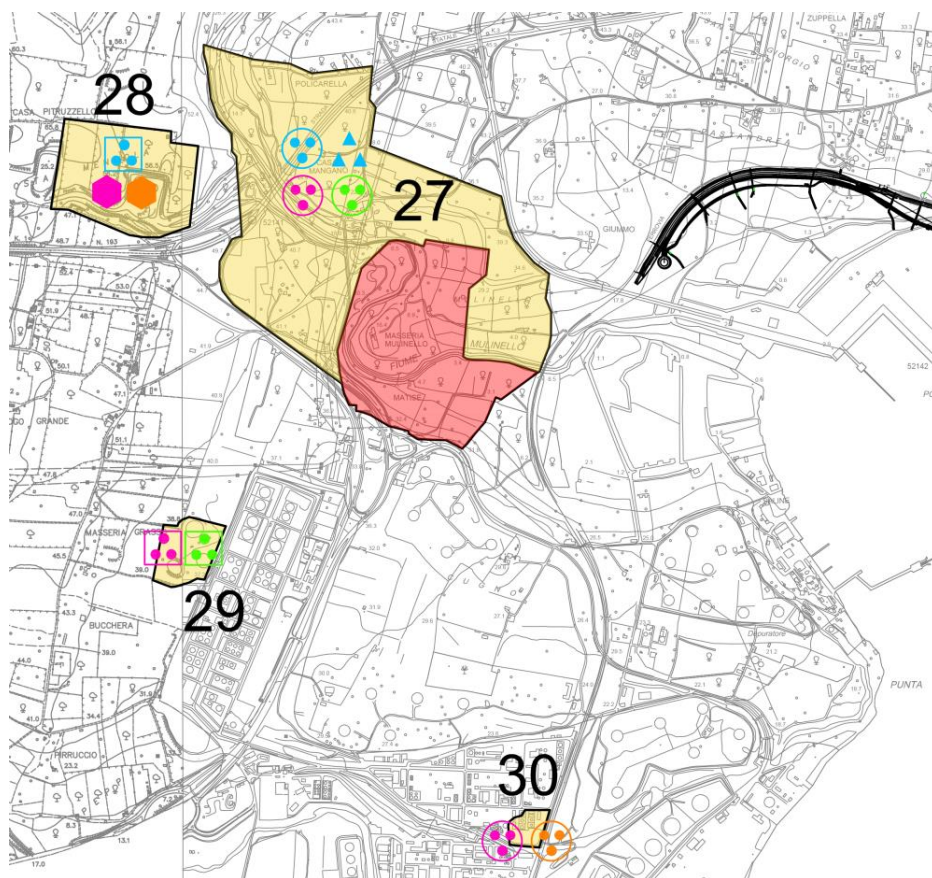
Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Marcellino - Cugno

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 1.900 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:

Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.
DEFINIZIONE: Rinvenimenti numismatici

DESCRIZIONE:

Sul versante meridionale del promontorio, nei pressi della foce del Marcellino a poca distanza da Punta Cugno, si rinvennero i resti di una villa di età ellenistico-romana con ambiente termale, di un muro di terrazzamento e di altre strutture preesistenti di età greca fra cui rocchi di colonne. I resti di strutture (ad oggi inedite) presenti nell'odierno stabilimento Sasol di Augusta furono individuati dal Prof. Brea durante una ricognizione e furono successivamente sottoposti alla verifica di scavo archeologico.

CRONOLOGIA: Età Greca; Età Romana.

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Non influisce sulla valutazione del rischio relativo all'opera in oggetto.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Area di interesse archeologico (art.142, lett. m, D.lgs.42/04)

BIBLIOGRAFIA:

Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, scheda 31; LANTERI 1997, p. 89;CONTINO 2016.

SCHEDA 31

Regione: SICILIA

Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Quarantamigliara

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 30 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Area a dispersione di materiale

DESCRIZIONE:

In località Quarantamigliara, su un terreno pianeggiante immediatamente a nord-est della linea ferroviaria, accessibile da via Vitaliano Brancati, in condizioni di scarsa visibilità (cfr. scheda UR 1), è stata osservata una rada ma diffusa dispersione di materiale fittile. Si tratta in prevalenza di frammenti di ceramica acroma non diagnostica. Il materiale sembra associato a frammenti di ceramica smaltata postmedievale e potrebbe essere ricondotto alla vita quotidiana delle vicine masserie, ma tra i frammenti non diagnostici non è da escludersi la presenza di materiale più antico.

CRONOLOGIA: Età Postmedievale (con presenza di materiali di incerta datazione).

RISCHIO ARCHEOLOGICO: ALTO.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Assenti

BIBLIOGRAFIA:

VIARCH ITAFERR 'Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativa al Bypass di Augusta (SR)', redatta dal dott. Eugenio Donato. Cfr. Elaborato RS6000R22RHAH0001001A

SCHEDA 32

Regione: SICILIA

Prov.: SR

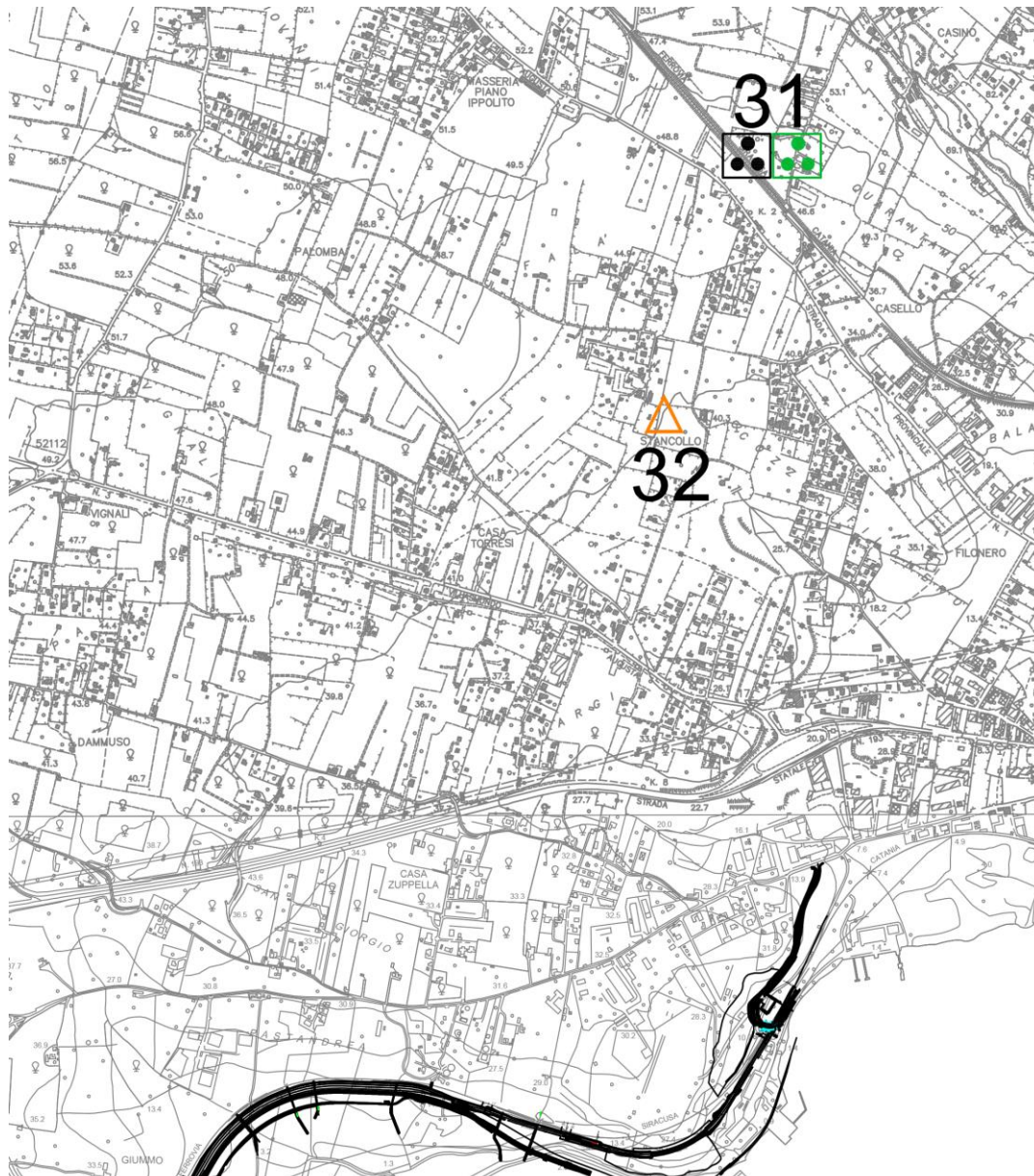
Comune: Augusta

Località: Stancollo

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641110

Distanza dal progetto: 550 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Segnalazione di strutture di età romana

DESCRIZIONE:

In località Stancollo, fonti erudite della fine del '700, ricordano che, durante i lavori di sistemazione del predio Cacciaguerra, furono scoperti resti antichi, in particolare "due grandi volte sotterranee fabbricate con mattoni, lunghi

SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE E
DELLE UNITA' DI ROCOGNIZIONE

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS62	00 D 38	SH	AH0001 001	A	40/60

ognuno due palmi e mezzo, che conducevano entro terra". Secondo la Lanteri questi resti (mai localizzati) potrebbero riferirsi ad un ipogeo funerario o a resti di una fattoria.

CRONOLOGIA: Età Postmedievale (con presenza di materiali di incerta datazione).

RISCHIO ARCHEOLOGICO: ALTO.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:
Assenti

BIBLIOGRAFIA:
LANTERI 1997 , pp. 49-50.

SCHEDA A1

Regione: SICILIA

Prov.: SR

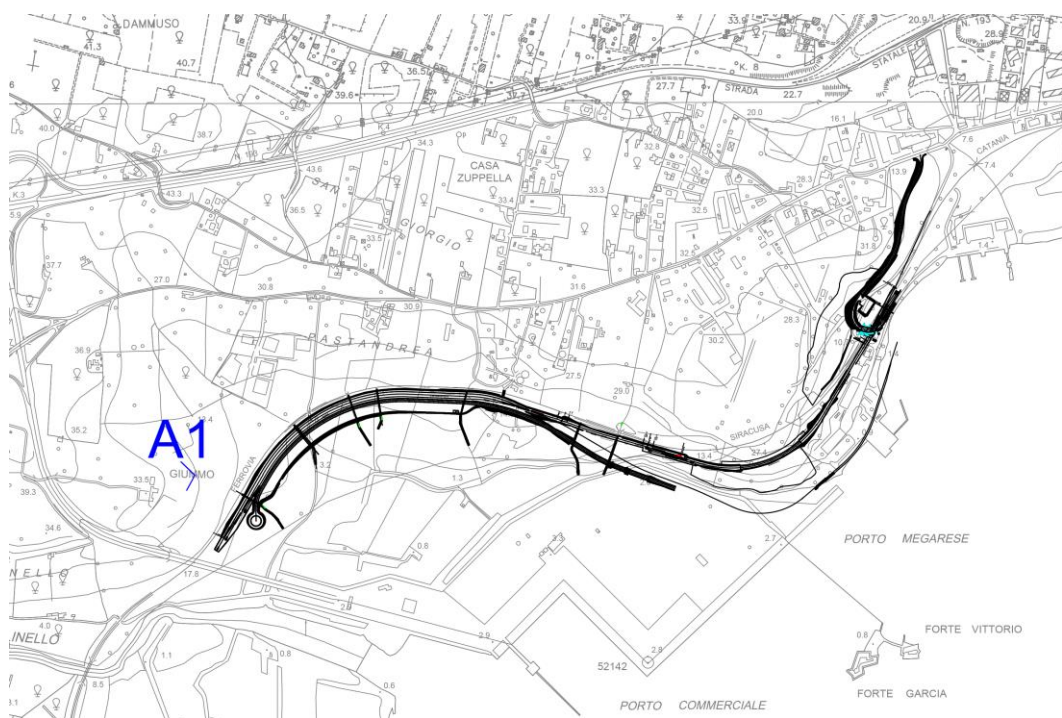
Comune: Augusta

Località: Giummo

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 150 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Anomalia da foto aerea

DESCRIZIONE:

Nel settore meridionale si segnala la località Giummo, parte del sistema collinare che digrada verso la sponda sinistra del Fiume Mulinello. La porzione sommitale della collina (circa 33 m s.l.m.), più in generale compresa tra la linea ferroviaria (ad est) e la viabilità di accesso al porto, si caratterizza per la presenza dei resti di un complesso rurale diruto. Nell'area si osserva l'affioramento del banco roccioso che nella parte orientale, verso la ferrovia, risulta regolarizzato da tagli paralleli, forse terrazzamenti a scopo agricolo. Ai margini nord e ovest, ben visibili nella foto aerea del 1988, si riconoscono allineamenti rettilinei che formano un angolo, forse riconducibili ad struttura di delimitazione dell'area sommitale (anomalia A1). Verosimilmente si tratta di una masseria moderna, ma considerando l'importanza della zona, poco distante dall'area archeologica della Valle del Mulinello (cfr. scheda delle presenze archeologiche n. 27) e prossima alla foce del fiume, non è da escludersi che le tracce individuate (tagli nella roccia e allineamenti) siano da riferirsi a frequentazioni più antiche.

CRONOLOGIA: Incerta

RISCHIO ARCHEOLOGICO: ALTO.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Assenti

BIBLIOGRAFIA:

SCHEDA A2
Regione: SICILIA

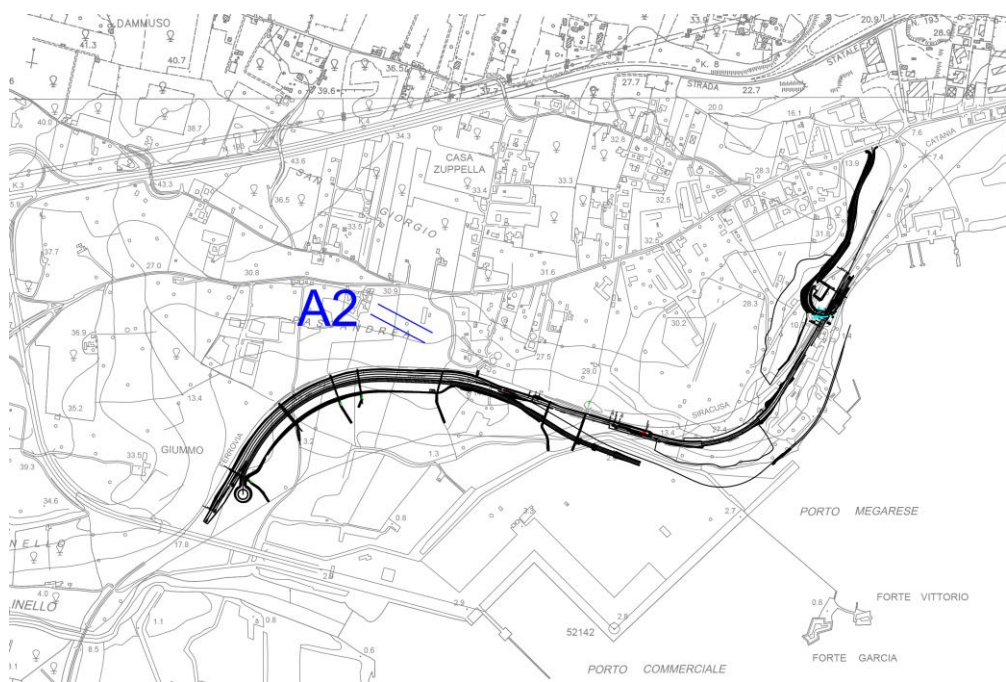
Prov.: SR

Comune: Augusta

Località: Pastandrea

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 90 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:

Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.
DEFINIZIONE: Anomalia da foto aerea

DESCRIZIONE:

Un'altra zona interessata dalla presenza di alcune anomalie si trova in località Pastandrea, immediatamente a sud del bivio della SS193, circa 700 m ad ovest dell'aeroporto militare di Augusta e poco più a nord della linea ferroviaria. L'area in questione corrisponde ad un ampio terreno, lungo il pendio che si affaccia sul porto e sulle Saline, in gran parte di pertinenza di un edificio rurale abbandonato, incolto e adibito prevalentemente al pascolo. In questa zona, sul ciglio meridionale del terrazzo si trova un ammasso di rovi, largo circa 25 m, che segue un andamento rettilineo in senso nord-ovest/sud-est (anomalia A2). La ricognizione diretta non fornisce elementi utili alla comprensione di questa anomalia proprio a causa della vegetazione infestante che invece si evince chiaramente sulle ortofoto e le immagini satellitari. Dalla fascia si diramano due probabili canali che corrono perpendicolarmente alla stessa, in direzione della valle, ed è visibile per una lunghezza di circa 200 m.

CRONOLOGIA: Incerta

RISCHIO ARCHEOLOGICO: ALTO.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Assenti

BIBLIOGRAFIA:

L'anomalia è già stata segnalata in una precedente VIARCH, a cura dello scrivente, condotta nell'ambito del progetto "Interventi funzionali al superamento delle criticità del sistema fognario e depurativo del Comune di Augusta" - Interventi cod. ID 33344, 33490, 33491, 33532, 33533, 33534, 33535, 33536, 33537, 33538, 33539, 33540 - Delibera CIPE n. 60/2012 - CUP J56H19000030006. Servizi di ingegneria inerenti alle attività di progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza e servizi di rilievo e indagini a supporto della progettazione per gli interventi di Augusta - CIG 7993424E25.

SCHEDA A3

Regione: SICILIA

Prov.: SR

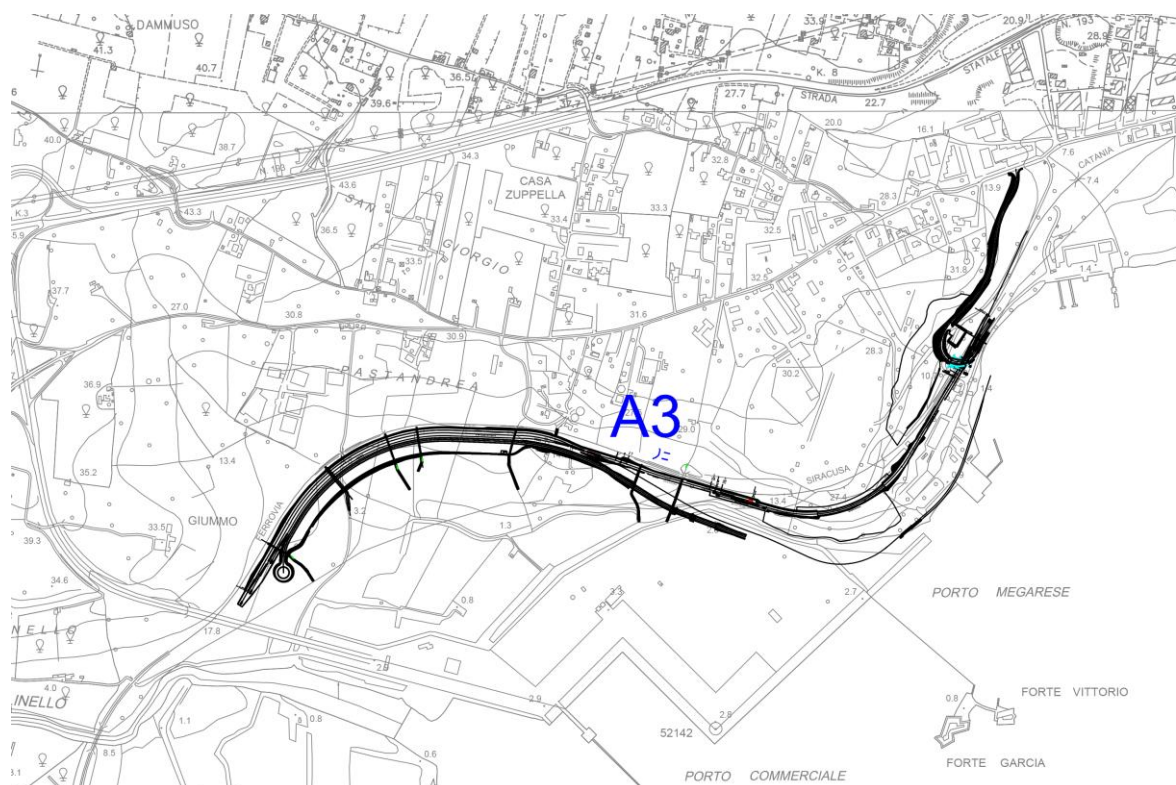
Comune: Augusta

Località: Pastandrea

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 15 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Anomalia da foto aerea

DESCRIZIONE:

In località Pastandrea, a margine della ferrovia, sull'ortofoto del 1988 è visibile una traccia perfettamente circolare, di chiara origine antropica, a destra (ovest) della quale si osserva una labile forma quadrangolare. Nell'immagine del 1994 la traccia semicircolare risulta più irregolare, mentre persiste la presenza allineamenti che definiscono uno o più spazi regolari (anomalia A3). Queste anomalie, che tendono a scomparire nelle immagini degli anni successive, sono riconducibili a sicuri interventi antropici per i quali allo stato attuale non è possibile stabilire cronologia e funzione. L'area corrisponde all'UR 21 del survey, dove, in condizioni di scarsa visibilità, non è emerso alcun riscontro sul terreno.

CRONOLOGIA: Incerta

RISCHIO ARCHEOLOGICO: ALTO.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Assenti

BIBLIOGRAFIA:

SCHEDA A4-A5

Regione: SICILIA

Prov.: SR

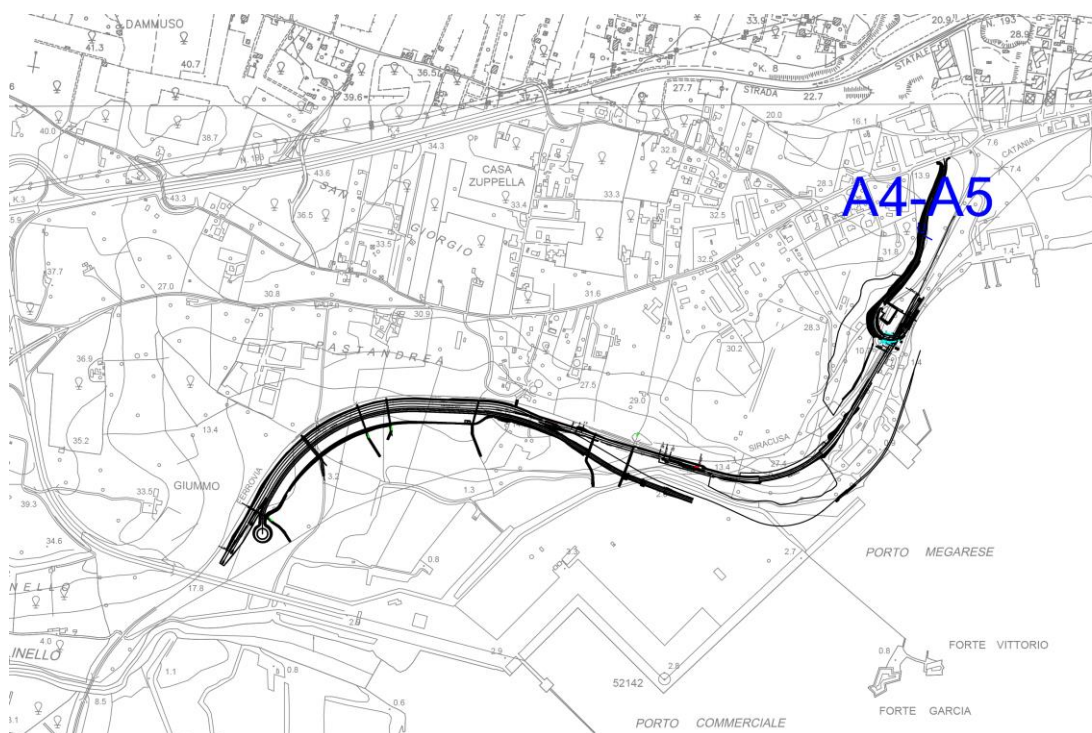
Comune: Augusta

Località: Costa dei Conti

Localizzazione Topografica: CTR ATA 641150

Distanza dal progetto: 5 m

STRALCIO CARTOGRAFICO:



Localizzazione del sito rispetto progetto (in nero), su base CTR.

DEFINIZIONE: Anomalia da foto aerea

DESCRIZIONE:

Tracce sulle foto aeree si riscontrano in località Costa dei Conti, sul versante collinare che digrada verso il mare. Nella foto aerea del 1988, in particolare, si osservano allineamenti regolari che potrebbero indicare la presenza di strutture sepolte (anomalia A4).

Il dato non compare nelle immagini successive, ma nella stessa area, sulla foto del 1994 si osserva un probabile muro con andamento nord-est/sud-ovest, visibile per una lunghezza di circa 18 m. La traccia (anomalia A5) non si percepisce nelle immagini successive.

Anche in questo caso, oltre a confermare la sicura origine antropica delle tracce suddette, non si può stabilirne cronologia e funzioni. L'area corrisponde all'UR 15 del survey, una zona incolta, con visibilità tra scarsa e nulla..

CRONOLOGIA: Incerta


RISCHIO ARCHEOLOGICO: ALTO.

PROVVEDIMENTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA:

Assenti

BIBLIOGRAFIA:

2. SCHEDE DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE

UR: 1	LOCALITÀ: Cozzo Filonero	COMUNE: Augusta	PROVINCIA: Siracusa
UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA			
CTR: F. 641110	COORDINATE: 37°15'13.12"N; 15°12'31.55"E DATI CATASTALI:	QUOTA S.L.M. 18 m	ESTENSIONE AREA SURVEY: 61469 mq
DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE: Porzione di terreno collinare a sud-ovest della SP1.			
FORMAZIONE GEOLOGICA: Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE: Digradante a sud	
LIMITI TOPOGRAFICI: Delimitata a ovest dalla SP1		ACCESSIBILITÀ: Dalla SP1	
CONDIZIONI DEL TERRENO			
USO DEL SUOLO: Incolto		VEGETAZIONE: Spontanea	
ATTIVITÀ DI DISTURBO:		GRADO DI VISIBILITÀ: NULLO	
DESCRIZIONE: Porzione di terreno collinare situata a sud-ovest della SP1, accessibile da una strada senza nome che si dirama dalla stessa. Il terreno, attualmente incolto e completamente invaso dalla vegetazione, risulta a visibilità nulla e non è risultato idoneo all'attività di survey.			
IMMAGINI			
			
DATA: LUGLIO 2022		ARCHEOLOGO: Dott. Eugenio Donato	
DIREZIONE SCIENTIFICA: SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA			

UR: 2

LOCALITÀ:
Cozzo Filonero

COMUNE:
Augusta

PROVINCIA:
Siracusa

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

CTR: F. 641110	COORDINATE: 37°15'5.12"N; 15°12'29.63"E	QUOTA S.L.M.	ESTENSIONE AREA SURVEY: 10952 mq
	DATI CATASTALI:	18 m	

DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE:
 Porzione di terreno a nord della SS 193.

FORMAZIONE GEOLOGICA:
 Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)

MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE:
 Digradante a sud

LIMITI TOPOGRAFICI:
 Delimitata a sud dalla SS 193

ACCESSIBILITÀ:
 Dalla SS 193

CONDIZIONI DEL TERRENO

USO DEL SUOLO:
 Parzialmente coltivato

VEGETAZIONE:
 Ulivi, spontanea e infestante

ATTIVITÀ DI DISTURBO:

GRADO DI VISIBILITÀ:
 NULLO

DESCRIZIONE:
 Porzione di terreno situata a nord della SS 193. Si tratta di un campo prevalentemente coltivato ad uliveto, oggetto di un recente incendio. L'area è da considerarsi a visibilità nulla, non idonea all'attività di survey.

IMMAGINI



DATA:
 LUGLIO 2022

ARCHEOLOGO:
 Dott. Eugenio Donato

DIREZIONE SCIENTIFICA:
 SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA

UR: 3	LOCALITÀ: Costa dei Conti	COMUNE: Augusta	PROVINCIA: Siracusa
--------------	------------------------------	--------------------	------------------------

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

CTR: F. 641110	COORDINATE: 37°15'5.12"N; 15°12'29.63"E DATI CATASTALI:	QUOTA S.L.M. 28 m	ESTENSIONE AREA SURVEY: 19963 mq
-------------------	--	----------------------	-------------------------------------

DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE:

Porzione di terreno a sud della SS 193.

FORMAZIONE GEOLOGICA: Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE: Tendenzialmente pianeggiante
--	--

LIMITI TOPOGRAFICI: Delimitata a sud dalla SS 193	ACCESSIBILITÀ: Dalla SS 193
--	--------------------------------

CONDIZIONI DEL TERRENO

USO DEL SUOLO: Seminativo (di recente mietitura)	VEGETAZIONE: Fieno secco
---	-----------------------------

ATTIVITÀ DI DISTURBO:	GRADO DI VISIBILITÀ: NULLO
-----------------------	-------------------------------

DESCRIZIONE:

Porzione di terreno situata a sud della SS 193. Si tratta di un grande campo destinato alla coltivazione di cereali, con recente falciatura. L'area è ricoperta dai resti della mietitura e risulta a visibilità nulla.

IMMAGINI



DATA: LUGLIO 2022	ARCHEOLOGO: Dott. Eugenio Donato
----------------------	-------------------------------------

DIREZIONE SCIENTIFICA:
SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA

SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE E DELLE UNITA' DI ROCOGNIZIONE

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS62	00 D 38	SH	AH0001 001	A	48/60

UR: 4

LOCALITÀ:
Costa dei Conti

COMUNE:
Augusta

PROVINCIA:
Siracusa

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

CTR:
F. 641150

COORDINATE: 37°14'49.58"N; 15°12'19.74"E
DATI CATASTALI:

QUOTA S.L.M.
28 m

ESTENSIONE AREA SURVEY:
37303 mq

DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE:

Porzione di terreno a sud della strada di Contrada Pisone

FORMAZIONE GEOLOGICA:
Detriti, depositi alluvionali e fluvioacustri, spiagge attuali (Olocene)

MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE:
Digradante verso est

LIMITI TOPOGRAFICI:
Delimitata a ovest della SP 17.

ACCESSIBILITÀ:
Dalla strada di Contrada Pisone

CONDIZIONI DEL TERRENO

USO DEL SUOLO:
Incolto

VEGETAZIONE:
Spontanea e infestante

ATTIVITÀ DI DISTURBO:

GRADO DI VISIBILITÀ:
SCARSO/NULLO

DESCRIZIONE:

Porzione di terreno collinare, digradante verso est, a sud della strada di Contrada Pisone. L'area, delimitata a nord dalla strada di contrada Pisone e a sud da una diramazione della stessa, parallela alla ferrovia, è incolta e ricoperta da vegetazione fitta e spontanea. Il survey, in condizioni di visibilità prevalentemente scarsa (nulla nella porzione est) non restituisce elementi archeologici.


IMMAGINI





DATA:
LUGLIO 2022

ARCHEOLOGO:
Dott. Eugenio Donato

DIREZIONE SCIENTIFICA:
SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA

UR: 5		LOCALITÀ: Costa dei Conti	COMUNE: Augusta	PROVINCIA: Siracusa
UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA				
CTR: F. 641150	COORDINATE: 37°14'49.58"N; 15°12'19.74"E		QUOTA S.L.M. 28 m	ESTENSIONE AREA SURVEY: 37303 mq
	DATI CATASTALI:			
DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE: Porzione di terreno incolto a nord della linea ferroviaria				
FORMAZIONE GEOLOGICA: Detriti, depositi alluvionali e fluvioacustri, spiagge attuali (Olocene)			MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE: Pianeggiante	
LIMITI TOPOGRAFICI: Delimitata a nord dalla strada di Contrada Pisone.			ACCESSIBILITÀ: Dalla strada di Contrada Pisone	
CONDIZIONI DEL TERRENO				
USO DEL SUOLO: Incolto			VEGETAZIONE: Spontanea e infestante	
ATTIVITÀ DI DISTURBO:			GRADO DI VISIBILITÀ: NULLO	
DESCRIZIONE: Porzione di terreno incolto situato tra la ferrovia e la strada di contrada Pisone. Si tratta di un'area invasa dalla vegetazione infestante non idonea all'attività di survey.				
IMMAGINI				
				
DATA: LUGLIO 2022			ARCHEOLOGO: Dott. Eugenio Donato	
DIREZIONE SCIENTIFICA: SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA				

UR: 6	LOCALITÀ: Costa dei Conti	COMUNE: Augusta	PROVINCIA: Siracusa
UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA			
CTR: F. 641150	COORDINATE: 37°14'58.02"N; 15°12'44.42"E DATI CATASTALI:	QUOTA S.L.M. 4 m	ESTENSIONE AREA SURVEY: 11155.03 mq
DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE: Porzione di terreno a nord della strada di Contrada Pisone			
FORMAZIONE GEOLOGICA: Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE: Tendenzialmente pianeggiante	
LIMITI TOPOGRAFICI: Delimitata a nord a sud e ad est dalla strada.		ACCESSIBILITÀ: Dalla SS 193	
CONDIZIONI DEL TERRENO			
USO DEL SUOLO: Incolto		VEGETAZIONE: Spontanea e infestante	
ATTIVITÀ DI DISTURBO:		GRADO DI VISIBILITÀ: SCARSO	
DESCRIZIONE: Porzione di terreno situato tra la SS 193 (a nord) e la strada di Contrada Pisone (a sud), in prossimità dell'incrocio tra le strade suddette. Si tratta di un'area di pertinenza di un fabbricato in abbandono, nella quale è stato recentemente espantato un uliveto. Il terreno è ricoperto a tratti da vegetazione spontanea e ospita rifiuti vari, nel complesso la visibilità può essere classificata come scarsa. Non si segnalano evidenze archeologiche.			
IMMAGINI			
			
DATA: LUGLIO 2022		ARCHEOLOGO: Dott. Eugenio Donato	
DIREZIONE SCIENTIFICA: SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA			

UR: 7		LOCALITÀ: Saline	COMUNE: Augusta	PROVINCIA: Siracusa
UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA				
CTR: F. 641110	COORDINATE: 37°14'58.36"N; 15°12'57.24"E		QUOTA S.L.M. 1 m	ESTENSIONE AREA SURVEY: 68369 mq
	DATI CATASTALI:			
DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE: Porzione di terreno sud della SS 193				
FORMAZIONE GEOLOGICA: Calcari detritici ed organogeni tipo panchina (Pleistocene e Pliocene)			MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE: Digradante verso nord	
LIMITI TOPOGRAFICI: L'area è delimitata a nord dalla strada			ACCESSIBILITÀ: Dalla SS 193	
CONDIZIONI DEL TERRENO				
USO DEL SUOLO: Incolto			VEGETAZIONE: Spontanea e infestante	
ATTIVITÀ DI DISTURBO:			GRADO DI VISIBILITÀ: NULLO	
DESCRIZIONE: Porzione di terreno a sud SS 193, l'area comprende una fascia incolta a margine della strada e per il resto è interessata dalle paludi delle saline. Non idonea all'attività di survey.				
IMMAGINI				
				
DATA: LUGLIO 2022			ARCHEOLOGO: Dott. Eugenio Donato	
DIREZIONE SCIENTIFICA: SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA				

UR: 8

LOCALITÀ:
Costa dei Conti

COMUNE:
Augusta

PROVINCIA:
Siracusa

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

CTR:
F. 641150

COORDINATE: 37°14'45.78"N; 15°12'22.61"E
DATI CATASTALI:

QUOTA S.L.M.
1 m

ESTENSIONE AREA SURVEY:
25112 mq

DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE:
Porzione di terreno tra la ferrovia e il mare

FORMAZIONE GEOLOGICA:
Detriti, depositi alluvionali e fluvioacustri, spiagge attuali
(Olocene)

MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE:
Digradante ad est

LIMITI TOPOGRAFICI:
L'area è delimitata a ovest dalla ferrovia, a est dal mare

ACCESSIBILITÀ:
Dalla strada di Contrada Costa Pisone

CONDIZIONI DEL TERRENO

USO DEL SUOLO:
Incolto

VEGETAZIONE:
Spontanea e infestante

ATTIVITÀ DI DISTURBO:

GRADO DI VISIBILITÀ:
NULLO

DESCRIZIONE:

La porzione di terreno che si trova tra la ferrovia e il mare, a sud della strada di Contrada Pisone, è costituita da un terreno in leggera pendenza verso est, invaso da macchia e vegetazione spontanea. La visibilità è quasi sempre nulla.

IMMAGINI





DATA:
LUGLIO 2022

ARCHEOLOGO:
Dott. Eugenio Donato

DIREZIONE SCIENTIFICA:
SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA

UR: 9		LOCALITÀ: Costa dei Conti	COMUNE: Augusta	PROVINCIA: Siracusa
UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA				
CTR: F. 641150	COORDINATE: 37°14'38.50"N; 15°12'15.27"E DATI CATASTALI:	QUOTA S.L.M. 1 m	ESTENSIONE AREA SURVEY: 5300 mq	
DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE: Porzione di terreno a ovest della ferrovia				
FORMAZIONE GEOLOGICA: Detriti, depositi alluvionali e fluvioacustri, spiagge attuali (Olocene)		MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE: Digradante a ovest		
LIMITI TOPOGRAFICI: L'area è delimitata a est dalla ferrovia		ACCESSIBILITÀ: Dalla strada di Contrada Costa Pisone		
CONDIZIONI DEL TERRENO				
USO DEL SUOLO: Incolto		VEGETAZIONE: Spontanea e infestante		
ATTIVITÀ DI DISTURBO:		GRADO DI VISIBILITÀ: NULLO		
DESCRIZIONE: Piccola porzione di terreno a ovest della ferrovia. Si tratta di un'area incolta completamente invasa dalla vegetazione infestante, non idonea all'attività di survey.				
IMMAGINI				
				
DATA: LUGLIO 2022		ARCHEOLOGO: Dott. Eugenio Donato		
DIREZIONE SCIENTIFICA: SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA				

UR: 10		LOCALITÀ: Pastabdreia	COMUNE: Augusta	PROVINCIA: Siracusa
UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA				
CTR: F. 641150	COORDINATE: 37°14'29.55"N; 15°11'45.88"E	QUOTA S.L.M. 28 m	ESTENSIONE AREA SURVEY: 53941 mq	
DATI CATASTALI:				
DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE: Porzione di terreno collinare a nord della ferrovia				
FORMAZIONE GEOLOGICA: Detriti, depositi alluvionali e fluvio-lacustri, spiagge attuali (Olocene)		MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE: Digradante a sud		
LIMITI TOPOGRAFICI: L'area è delimitata a sud dalla ferrovia		ACCESSIBILITÀ: Dalla strada di Contrada Costa Pisone		
CONDIZIONI DEL TERRENO				
USO DEL SUOLO: Incolto		VEGETAZIONE: Spontanea e infestante		
ATTIVITÀ DI DISTURBO:		GRADO DI VISIBILITÀ: SCARSO		
DESCRIZIONE: Porzione di terreno facente parte del versante collinare che digrada verso sud dalla loc. Pastandrea verso il mare. La zona, che confina a est con l'area di interesse archeologico dell'aeroporto militare (cfr. scheda delle presenze archeologiche n. 21), si raggiunge dalla viabilità secondaria che si dirama dalla strada di Contrada Costa Pisone. I terreni a monte della ferrovia sono attualmente incolti e non curati. La vegetazione risulta falciata in più punti mentre altri ne sono completamente ricoperti. Nel complesso la visibilità può essere definita scarsa, ed il survey non restituisce elementi archeologici.				
IMMAGINI				
				
DATA: LUGLIO 2022		ARCHEOLOGO: Dott. Eugenio Donato		
DIREZIONE SCIENTIFICA: SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA				

UR: 11

LOCALITA':
Pastandrea/Saline

COMUNE:
Augusta

PROVINCIA:
Siracusa

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

CTR:
F. 641150

COORDINATE: 37°14'27.89"N; 15°11'41.56"E

QUOTA S.L.M.
2 m

ESTENSIONE AREA SURVEY:
76907 mq

DATI CATASTALI:

DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE:

Porzione di terreno a sud della ferrovia

FORMAZIONE GEOLOGICA:

Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)

MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE:

Tendenzialmente pianeggiante

LIMITI TOPOGRAFICI:

L'area è delimitata a est dalla ferrovia

ACCESSIBILITA':

Dalla strada di Contrada Costa Pisone

CONDIZIONI DEL TERRENO

USO DEL SUOLO:

Incolto

VEGETAZIONE:

Spontanea e infestante

ATTIVITA' DI DISTURBO:

GRADO DI VISIBILITA':

SCARSO

DESCRIZIONE:

Porzione di terreno pianeggiante a sud della ferrovia. Si tratta di un'area incolta, che confluisce nelle Saline. I terreni, ricoperti da vegetazione bassa e fitta, sono adibiti a pascolo. Il survey, in condizioni di visibilità quasi sempre nulla, non restituisce elementi archeologici.

IMMAGINI



DATA:

LUGLIO 2022

ARCHEOLOGO:

Dott. Eugenio Donato

DIREZIONE SCIENTIFICA:

SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA

SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE E DELLE UNITA' DI ROCOGNIZIONE

PROGETTO RS62	LOTTO 00 D 38	CODIFICA SH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. A	PAG. 56/60
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--------------------------------	------------------	----------------------

UR: 12

LOCALITÀ:
Costa dei Conti

COMUNE:
Augusta

PROVINCIA:
Siracusa

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

CTR:
F. 641150

COORDINATE: 37°14'38.50"N; 15°12'15.27"E
DATI CATASTALI:

QUOTA S.L.M.
22 m

ESTENSIONE AREA SURVEY:
49590 mq

DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE:
Porzione di terreno a nord della ferrovia

FORMAZIONE GEOLOGICA:
Detriti, depositi alluvionali e fluvio-lacustri, spiagge attuali (Olocene)

MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE:
Digradante a sud

LIMITI TOPOGRAFICI:
L'area è delimitata a sud dalla ferrovia

ACCESSIBILITÀ:
Dalla strada di Contrada Costa Pisone

CONDIZIONI DEL TERRENO

USO DEL SUOLO:
Incolto

VEGETAZIONE:
Spontanea e infestante

ATTIVITÀ DI DISTURBO:

GRADO DI VISIBILITÀ:
SCARSO

DESCRIZIONE:

Porzione di terreno facente parte del versante collinare che digrada verso sud dalla loc. Pastandrea verso il mare. La zona si raggiunge dalla viabilità secondaria che si dirama dalla strada di Contrada Costa Pisone. I terreni a monte della ferrovia sono attualmente incolti e non curati. La vegetazione risulta falciata in più punti mentre altri ne sono completamente ricoperti. Nel complesso la visibilità può essere definita scarsa (anche se si osservano aree a visibilità nulla), ed il survey non restituisce elementi archeologici.

IMMAGINI



DATA:
LUGLIO 2022

ARCHEOLOGO:
Dott. Eugenio Donato

DIREZIONE SCIENTIFICA:
SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA

UR: 13

LOCALITA':
Costa dei Conti

COMUNE:
Augusta

PROVINCIA:
Siracusa

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

CTR:
F. 641150

COORDINATE: 37°14'28.81"N; 15°11'22.71"E
DATI CATASTALI:

QUOTA S.L.M.
1 m

ESTENSIONE AREA SURVEY:
72106 mq

DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE:
Porzione di terreno a sud della ferrovia

FORMAZIONE GEOLOGICA:
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali
(Olocene)

MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE:
Tendenzialmente pianeggiante

LIMITI TOPOGRAFICI:
L'area è delimitata a nord dalla ferrovia

ACCESSIBILITÀ:
Dalla strada di Contrada Costa Pisone

CONDIZIONI DEL TERRENO

USO DEL SUOLO:
Incolto

VEGETAZIONE:
Spontanea e infestante

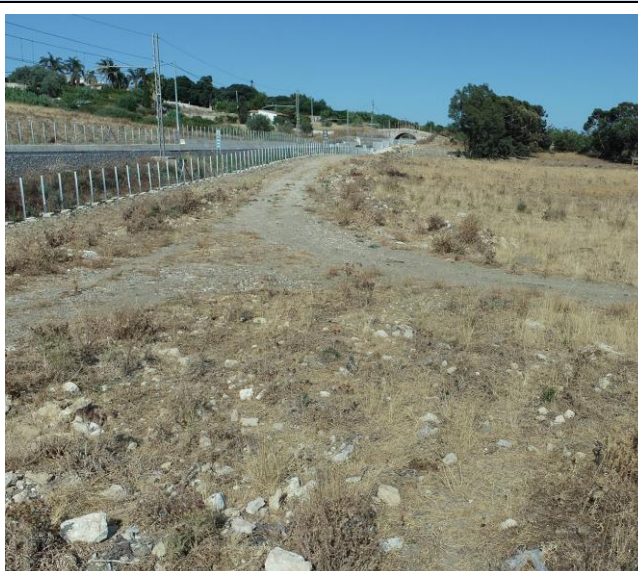
ATTIVITÀ DI DISTURBO:

GRADO DI VISIBILITÀ:
SCARSO

DESCRIZIONE:

Porzione di terreno pianeggiante a sud della ferrovia. Si tratta di un'area incolta, che confluisce nelle Saline. I terreni, ricoperti da vegetazione bassa e fitta, sono adibiti a pascolo. Il survey, in condizioni di visibilità scarsa (a tratti nulla), non restituisce elementi archeologici.

IMMAGINI



DATA:
LUGLIO 2022

ARCHEOLOGO:
Dott. Eugenio Donato

DIREZIONE SCIENTIFICA:
SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA

UR: 14

LOCALITÀ:
Giummo

COMUNE:
Augusta

PROVINCIA:
Siracusa

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

CTR:
F. 641150

COORDINATE: 37°14'25.49"N; 15°11'12.35"E
DATI CATASTALI:

QUOTA S.L.M.
3 m

ESTENSIONE AREA SURVEY:
57148 mq

DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE:
Porzione di terreno a nord del fiume Mulinello.

FORMAZIONE GEOLOGICA:
Calcari detritici ed organogeni tipo panchina (Pleistocene e Pliocene)

MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE:
Pianeggiante/leggermente digradante a est

LIMITI TOPOGRAFICI:
Delimitata a ovest dalla ferrovia, a sud dalla strada comunale.

ACCESSIBILITÀ:
Dalla strada di Contrada Pisone

CONDIZIONI DEL TERRENO

USO DEL SUOLO:
Incolto

VEGETAZIONE:
Spontanea e infestante

ATTIVITÀ DI DISTURBO:

GRADO DI VISIBILITÀ:
SCARSO

DESCRIZIONE:

Porzione di terreno a nord del fiume Mulinello e ad est della linea ferroviaria. Si tratta di una vasta area pianeggiante (leggermente digradante a est nella porzione occidentale, ad ovest delle saline. Il terreno, incolto, è ricoperto da vegetazione spontanea piuttosto fitta che rende la visibilità scarsa. Nell'area insiste un piccolo fabbricato rurale che ingloba un vecchio pozzo. Si osserva la presenza di pietrame sparso di medie e piccole dimensioni. Nessun elemento archeologico.

IMMAGINI



DATA:
DICEMBRE 2020

ARCHEOLOGO:
Dott. Eugenio Donato

DIREZIONE SCIENTIFICA:
SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA

UR: 15

LOCALITÀ:
Mulinello

COMUNE:
Augusta

PROVINCIA:
Siracusa

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

CTR:
F. 641150

COORDINATE: 37°14'16.21"N; 15°10'57.46"E

DATI CATASTALI:

QUOTA S.L.M.
18 m

ESTENSIONE AREA SURVEY:
10705 mq

DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE:
Porzione di terreno a nord della ferrovia.

FORMAZIONE GEOLOGICA:
Calcari detritici ed organogeni tipo panchina (Pleistocene e Pliocene)

MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE:
Digradante a sud-ovest

LIMITI TOPOGRAFICI:
Delimitata a sud dalla ferrovia

ACCESSIBILITÀ:
Dalla strada di Contrada Pisone

CONDIZIONI DEL TERRENO

USO DEL SUOLO:
Incolto

VEGETAZIONE:
Spontanea e infestante

ATTIVITÀ DI DISTURBO:

GRADO DI VISIBILITÀ:
NULLO

DESCRIZIONE:

Porzione di terreno nord della ferrovia. Si tratta del versante di una collina che digrada verso il mare, poco distante dall'area vincolata di Valle del Mulinello (cfr. scheda delle presenze archeologiche n. 27). Il terreno è ricoperto da vegetazione infestante che rende la visibilità nulla

IMMAGINI



DATA:
DICEMBRE 2020

ARCHEOLOGO:
Dott. Eugenio Donato

DIREZIONE SCIENTIFICA:
SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA

UR: 16

LOCALITÀ:
Mulinello

COMUNE:
Augusta

PROVINCIA:
Siracusa

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

CTR:
F. 641150

COORDINATE: 37°14'15.14"N; 15°11'3.22"E
DATI CATASTALI:

QUOTA S.L.M.
1 m

ESTENSIONE AREA SURVEY:
25140 mq

DEFINIZIONE DELL'AREA DI RICOGNIZIONE:
Porzione di terreno a sud della ferrovia.

FORMAZIONE GEOLOGICA:
Calcari detritici ed organogeni tipo panchina (Pleistocene e Pliocene)

MORFOLOGIA DELLA SUPERFICIE:
Digradante a sud-ovest

LIMITI TOPOGRAFICI:
Delimitata a sud dalla ferrovia

ACCESSIBILITÀ:
Dalla strada di Contrada Pisone

CONDIZIONI DEL TERRENO

USO DEL SUOLO:
Incolto

VEGETAZIONE:
Spontanea e infestante

ATTIVITÀ DI DISTURBO:

GRADO DI VISIBILITÀ:
NULLO

DESCRIZIONE:

Porzione di terreno sud della ferrovia. Si tratta della prosecuzione dell'UR 25 oltre il viadotto stradale che conduce al porto. Il terreno, incolto e adibito a pascolo, è ricoperto da vegetazione bassa e fitta che rende la visibilità nulla.

IMMAGINI



DATA:
DICEMBRE 2020

ARCHEOLOGO:
Dott. Eugenio Donato

DIREZIONE SCIENTIFICA:
SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. DI SIRACUSA